

GEOCART

Società coop sociale a r.l.



Bilancio Sociale

anno 2022

www.geocart.coop



Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	12
Contesto di riferimento.....	13
Storia dell'organizzazione.....	16
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	17
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	17
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	17
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	18
Modalità di nomina e durata carica.....	19
Tipologia organo di controllo.....	19
Mappatura dei principali stakeholder.....	21
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	22
Commento ai dati.....	22
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	23
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	23
Composizione del personale.....	24
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	28
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	31
Natura delle attività svolte dai volontari	32
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	32
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	32

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	33
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	33
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	36
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	36
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	36
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	36
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	40
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	41
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	41
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	44
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	44
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	50
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	51
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	53
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	53
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	53
La Politica SGI.....	71
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	71
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	71
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE.....	72
Relazione organo di controllo	72

1. PREMESSA

"(...)

Dopo tre anni, è ora di prendere un tempo per interrogarci, imparare, crescere e lasciarci trasformare, come singoli e come comunità; (...) dai momenti di crisi non si esce mai uguali: se ne esce o migliori o peggiori. Oggi siamo chiamati a chiederci: che cosa abbiamo imparato da questa situazione di pandemia? Quali nuovi cammini dovremo intraprendere per abbandonare le catene delle nostre vecchie abitudini, per essere meglio preparati, per osare la novità? Quali segni di vita e di speranza possiamo cogliere per andare avanti e cercare di rendere migliore il nostro mondo?

(...), possiamo dire che la più grande lezione che il Covid-19 ci lascia in eredità è la consapevolezza che abbiamo tutti bisogno gli uni degli altri, che il nostro tesoro più grande, seppure anche più fragile, è la fratellanza umana, fondata sulla comune figliolanza divina, e che nessuno può salvarsi da solo. (...).

Da tale esperienza è derivata più forte la consapevolezza che invita tutti, popoli e nazioni, a rimettere al centro la parola "insieme". Infatti, è insieme, nella fraternità e nella solidarietà, che costruiamo la pace, garantiamo la giustizia, superiamo gli eventi più dolorosi. Le risposte più efficaci alla pandemia sono state, in effetti, quelle che hanno visto gruppi sociali, istituzioni pubbliche e private, organizzazioni internazionali uniti per rispondere alla sfida, lasciando da parte interessi particolari. Solo la pace che nasce dall'amore fraterno e disinteressato può aiutarci a superare le crisi personali, sociali e mondiali.

Al tempo stesso, nel momento in cui abbiamo osato sperare che il peggio della notte della pandemia da Covid-19 fosse stato superato, una nuova terribile sciagura si è abbattuta sull'umanità. Abbiamo assistito all'insorgere di un altro flagello: un'ulteriore guerra, in parte paragonabile al Covid-19, ma tuttavia guidata da scelte umane colpevoli. La guerra in Ucraina miete vittime innocenti e diffonde incertezza, non solo per chi ne viene direttamente colpito, ma in modo diffuso e indiscriminato per tutti, anche per quanti, a migliaia di chilometri di distanza, ne soffrono gli effetti collaterali – basti solo pensare ai problemi del grano e ai prezzi del carburante. (...)

Cosa, dunque, ci è chiesto di fare? Anzitutto, di lasciarci cambiare il cuore dall'emergenza che abbiamo vissuto, (...) Non possiamo perseguire solo la protezione di noi stessi, ma è l'ora di impegnarci tutti per la guarigione della nostra società e del nostro pianeta, creando le basi per un mondo più giusto e pacifico, seriamente impegnato alla ricerca di un bene che sia davvero comune.

*Per fare questo e vivere in modo migliore dopo l'emergenza del Covid-19, non si può ignorare un dato fondamentale: le tante crisi morali, sociali, politiche ed economiche che stiamo vivendo sono tutte interconnesse, e quelli che guardiamo come singoli problemi sono in realtà uno la causa o la conseguenza dell'altro. E allora, siamo chiamati a far fronte alle sfide del nostro mondo **con responsabilità e compassione**. (...)"*

(Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale della Pace 1° gennaio 2023 - Nessuno può salvarsi da solo. Ripartire dal Covid-19 per tracciare insieme sentieri di pace)

“(...) Riconoscere la complessità, esercitare la responsabilità delle scelte, confrontarsi con i limiti imposti da una realtà sempre più caratterizzata da fenomeni globali: dalla pandemia alla guerra, dalla crisi energetica a quella alimentare, dai cambiamenti climatici ai fenomeni migratori.

La concretezza della realtà ha così convocato ciascuno alla responsabilità.

(...)

Il 2022 è stato l'anno della folle guerra scatenata dalla Federazione russa. La risposta dell'Italia, dell'Europa e dell'Occidente è stata un pieno sostegno al Paese aggredito e al popolo ucraino, il quale con coraggio sta difendendo la propria libertà e i propri diritti.

Se questo è stato l'anno della guerra, dobbiamo concentrare gli sforzi affinché il 2023 sia l'anno della fine delle ostilità, del silenzio delle armi, del fermarsi di questa disumana scia di sangue, di morti, di sofferenze.

La pace è parte fondativa dell'identità europea e, fin dall'inizio del conflitto, l'Europa cerca spiragli per raggiungerla nella giustizia e nella libertà.

Alla pace esorta costantemente Papa Francesco,

(...)

Non ci rassegniamo a questo presente.

Il futuro non può essere questo. (...)

Dal Covid – (...) – abbiamo tratto insegnamenti da non dimenticare.

*Abbiamo compreso che la scienza, le istituzioni civili, la solidarietà concreta sono risorse preziose di una comunità, e tanto più sono efficaci quanto più sono capaci di integrarsi, di sostenersi a vicenda. Quanto più producono fiducia e **responsabilità nelle persone**.*

(...)

La Repubblica siamo tutti noi. Insieme.

Lo Stato nelle sue articolazioni, le Regioni, i Comuni, le Province. Le istituzioni, il Governo, il Parlamento. Le donne e gli uomini che lavorano nella pubblica amministrazione. I corpi intermedi, le associazioni. La vitalità del terzo settore, la generosità del volontariato.

(...)

La Repubblica è nella fatica di chi lavora e nell'ansia di chi cerca il lavoro. Nell'impegno di chi studia. Nello spirito di solidarietà di chi si cura del prossimo. Nell'iniziativa di chi fa impresa e crea occupazione.

(...)

La sfida, piuttosto, è progettare il domani con coraggio.

La Repubblica vive della partecipazione di tutti.

È questo il senso della libertà garantita dalla nostra democrazia.

È anzitutto questa la ragione per cui abbiamo fiducia.

(Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella Palazzo del Quirinale, 31/12/2022 (II mandato)

Abbiamo scelto tra le parole di altri per la Premessa al Bilancio del 2022 e non altri qualunque

Un po' perché ce lo suggerisce il periodo di crisi generale che tutti stiamo vivendo - e il Bilancio della nostra cooperativa sociale in negativo per la prima volta in 28 anni lo dimostra - e un po' per ricordarci tutti quali sono i principi che ci spingono e per i quali siamo chiamati ad intervenire con **responsabilità**.

Facciamo un **Bilancio** per confrontare complessivamente gli aspetti positivi e quelli negativi; è un esempio **di Responsabilità** perché deriva dall'essere consapevoli di dover rendere conto delle proprie azioni e delle loro conseguenze nella gestione della nostra cooperativa; è **Sociale** perché riguarda l'ambiente in cui viviamo come persone, come cooperativa, all'interno di una comunità e di un territorio con cui siamo in relazione.

Si redige il Bilancio per illustrare come sono state utilizzate le risorse a nostra disposizione nell'anno 2022 per raggiungere lo scopo per cui la nostra cooperativa si è costituita che, non smettiamo mai di ripeterlo, non è l'Igiene Ambientale con la raccolta differenziata e lo spazzamento, non è la manutenzione del verde, ma è l'inserimento al lavoro soprattutto per chi è più in difficoltà.

Le attività di Igiene Ambientale e di Verde sono gli strumenti attraverso cui possiamo riuscire a farlo. E il Centro Socio-Riabilitativo Diurno per Disabili è una risposta a chi, oggettivamente non è in grado di inserirsi al lavoro.

Non siamo una cooperativa qualsiasi, siamo una cooperativa sociale, cioè un'impresa privata con una finalità pubblica: lo scopo non è il profitto fine a sé stesso che caratterizza le altre imprese e nemmeno la suddivisione degli utili tra i soci che caratterizza le cooperative "normali".

Lo sanno gli Enti pubblici e a partecipazione pubblica che ci affidano servizi e lavori e che conoscono la nostra *mission*, cioè l'insieme degli obiettivi a lungo termine.

La particolarità della nostra impresa è di riuscire a coniugare efficacia ed efficienza con le esigenze di giustizia e di solidarietà per trasformare il profitto economico in profitto sociale a beneficio di tutti.

Più che mai in questo periodo di crisi generale, abbiamo la responsabilità di fare un Buon lavoro.

Per questo occorre cura, responsabilità e la consapevolezza che lo facciamo non solo per noi, ma per la comunità a cui apparteniamo.

E qui mi ripeto: si può fare solo con l'impegno di tutti.

Grazie

Sergio Bernini

Presidente GEOCART SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La realizzazione del presente Bilancio sociale ha previsto, a livello metodologico, l'attivazione di un gruppo di lavoro interno alla Cooperativa che ha operato attraverso un continuo scambio con il Consiglio di Amministrazione.

Ci si è avvalso del supporto tecnico di Confcooperative Piacenza, Associazione di rappresentanza del movimento cooperativo a cui la nostra Cooperativa aderisce.

Il presente Bilancio sociale è stato redatto ai sensi dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale".

Come il precedente periodo di rendicontazione, è stato redatto secondo le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" adottate con Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In considerazione dell'iscrizione della Cooperativa all'Albo regionale delle Cooperative sociali, il presente Bilancio Sociale è stato altresì redatto ai sensi dell'art. 4, comma 11 della Legge Regionale Emilia-Romagna n. 12/2014 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale".

Il Bilancio Sociale è conforme al Sistema di Gestione Integrato Qualità (UNI EN ISO 9001:2015), Ambiente (UNI EN ISO 14001:2015), Sicurezza (UNI ISO 45001:2018) e Etico (SA8000:2014) per la protezione e il miglioramento delle condizioni di tutto il personale

alle Geocart è un'organizzazione certificata secondo lo standard (Social Accountability Accreditation Services). Il campo di applicazione, così come per il Sistema di Gestione Integrato

Il Bilancio sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 17 maggio 2023.

Il Bilancio sociale è pubblicato sul sito internet della cooperativa.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	GEOCART SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.
Codice fiscale	01168510335
Partita IVA	01168510335
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	VIA DEGLI SPINONI N. 1/A - 29122 - PIACENZA
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A138185
Telefono	0523/609861
Fax	0523/609853
Sito Web	www.geocart.coop
Email	info@geocart.it
Pec	geocart@pec.geocart.it
Codici Ateco	81.3 - Cura e manutenzione del paesaggio
	88.1 - Assistenza disabili
	38.11 - Raccolta rifiuti non pericolosi
	38.21 - Smaltimento rifiuti non pericolosi
	81.29.91 - Pulizia di aree pubbliche

Aree territoriali di operatività

Nel 2022, come di consueto, abbiamo svolto attività principalmente nel territorio di appartenenza, la città di Piacenza e diversi comuni della nostra Provincia.

L'unico servizio svolto oltre i confini della nostra provincia ha riguardato un servizio di trasporto e conferimento rifiuti provenienti dal Comune di Fidenza (PR), con noleggio attrezzature, nell'ambito del settore di Igiene Ambientale.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, ai sensi della Legge 381/91, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività produttive diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate con particolare attenzione a persone portatrici di handicap psichici e/o fisici.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito

comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

ATTIVITÀ STATUTARIE

La Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi, le seguenti attività:

1. ATTIVITÀ AGRICOLE E DI CURA DEL VERDE, attraverso la conduzione di aziende agricole e forestali, di vivai, di colture ortofrutticole e florovivaistiche e di piante officinali basate su criteri di coltivazione biologica e di ogni altra attività connessa all'agricoltura compresa la commercializzazione, anche previa confezione e trasformazione dei prodotti ottenuti dalle colture ed attività suddette. La Cooperativa intende inoltre gestire servizi di progettazione, realizzazione e manutenzione di aree e spazi verdi, giardini ed edifici sia pubblici che privati e servizi di progettazione ed installazione di impianti "idrici" per aree verdi pubbliche e private, manutenzione e protezione parchi e di aree di rispetto naturalistico in genere, gestione di interventi fitosanitari con prodotti biologici;
2. ATTIVITÀ DI IGIENE AMBIENTALE, attraverso la pulizia di aree pubbliche e private, la gestione di isole ecologiche, la raccolta differenziata e non, il riutilizzo o riciclaggio di cartoni, vetro, residui metallici, residui di fibre naturali e artificiali, rifiuti ingombranti, oltre che la raccolta e il compostaggio di rifiuti organici;
3. ATTIVITÀ DI INFORMATICA, attraverso l'offerta di servizi di computisteria, gestione dati, stampa e mailing, progettazione e sviluppo di servizi telematici, verifica e collaudo di materiale informatico;
4. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE / INSERIMENTO LAVORATIVO, attraverso la gestione di interventi formativi specifici alle persone svantaggiate e non e la funzione di collegamento tra aziende e Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione;
5. ATTIVITÀ DI CUSTODIA, attraverso l'organizzazione e la gestione di servizi di parcheggio di autoveicoli in aree pubbliche o private, di servizi di sorveglianza e guardiania;
6. ATTIVITÀ ARTIGIANALE, attraverso la gestione di laboratori artigianali di qualsiasi tipo e la commercializzazione dei prodotti ottenuti;
7. ATTIVITÀ DI COMMERCIO, attraverso la gestione e la conduzione di esercizi commerciali adibiti alla vendita al pubblico, al minuto e al commercio all'ingrosso di qualsiasi genere merceologico, di esercizi ricreativi e ricettivi e di ristoro quali bar, ristoranti, centri e circoli ricreativi;
8. ATTIVITÀ DI APICOLTURA, attraverso l'allevamento di api, la produzione di miele, di propoli, pappa reale e derivati;
9. ATTIVITÀ DI RACCOLTA DI PIANTE OFFICINALI spontanee o di parti di piante;
10. ATTIVITÀ DI EDITORIA attraverso la realizzazione, la stampa e la diffusione di qualsiasi tipo di pubblicazione;
11. ATTIVITÀ DI GESTIONE DI SPAZI PUBBLICITARI e della relativa concessione e la realizzazione dei supporti pubblicitari stessi;
12. ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE E DI ASSEMBLAGGIO PER CONTO TERZI di prodotti o di parti di prodotti di qualsiasi genere: industriale, artigianale, commerciale;
13. TRASLOCHI E SERVIZI DI TRASPORTO.

Sempre per favorire il reinserimento sociale dei soggetti svantaggiati la cooperativa potrà gestire e promuovere totalmente o parzialmente attività di formazione culturale, di documentazione audiovisiva, sportive e ricreative.

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA COOPERATIVA

I settori di attività sono: Verde Pubblico, Igiene Ambientale e la gestione di un Centro Socio Riabilitativo Diurno per disabili (C.S.R.D.).

Per il supporto all'organizzazione di tutte le attività e per la gestione delle attrezzature impiegate, è attivo il servizio interno di Magazzino-Officina.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

ALTRE ATTIVITÀ STATUTARIE

La cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle elencate nel punto precedente, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE DALLA COOPERATIVA

Le attività svolte in maniera strumentale, ma certo non secondaria, sono rappresentate dai cosiddetti "servizi interni" che supportano e sono di ausilio a tutto il personale: il Magazzino e l'Officina sono quelli più evidenti, ma a questi occorre aggiungere tutta l'organizzazione interna che la Direzione sovrintende e coordina.

Tutto il personale con funzioni tecnico-amministrativo (Adempimenti societari, Assicurazioni, Comunicazione e Marketing sociale, Contabilità e controllo di gestione, Gestione del personale, Gestione delle attrezzature, Pratiche mezzi, Servizio di Protezione e Prevenzione, ...) coopera con il supporto del Sistema Informatico grazie al Responsabile interno che assicura il funzionamento e la costante operatività dell'attrezzatura HW e SW in dotazione alla nostra Cooperativa attraverso la progettazione, la programmazione e il controllo del sistema operativo e dei programmi applicativi. Il compito è quello di contribuire all'analisi e allo sviluppo di sistemi informatici e di programmi applicativi; sviluppare eventuali pacchetti SW nell'ambito di applicazioni di vario genere, tra cui l'acquisizione di dati, l'automazione, la gestione di banche dati, i sistemi gestionali anche adottando tutte le misure di sicurezza per l'integrità dei dati in nostro possesso anche per una loro corretta archiviazione nel rispetto della Privacy. Geocart ha diverse applicazioni, tra loro collegate (es. Programma dei Lavori, Programma Settimanale, Programma di Contabilità...)

La presenza di un servizio di Segretariato sociale che include:

- informazione aggiornata con comunicazione scritta comprensiva di modulistica dei bandi di cui si viene a conoscenza, soprattutto del Comune di Piacenza, per agevolazioni, contributi, opportunità varie (es. distribuzione Family Card, Bando per la concessione di un "Voucher di sollievo" per la famiglia ad integrazione del costo delle utenze, sconto sul servizio mensa per ogni minore frequentante l'anno scolastico in corso, sconti relativi ad ingressi in piscina, a spettacoli teatrali dedicati ai bambini, per visite a musei cittadini e a specifiche mostre per nuclei familiari numerosi; assegno per nuovi nati; bando per intervento di integrazione dello stipendio nel periodo di astensione facoltativa dal lavoro nel primo

anno di vita dei bambini; bando per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica...);

- informazione aggiornata con comunicazione scritta comprensiva di modulistica per inoltrare all'INPS domande per prestazioni a sostegno del reddito: domanda di indennità per congedo di maternità/paternità sia obbligatoria che facoltativa; domanda di permessi per l'assistenza ai familiari disabili in situazione di gravità; domanda di permessi per lavoratore disabile in situazione di gravità; domanda di congedo straordinario per assistere figli o affidati disabili in situazione di gravità; domanda di assegno per il nucleo familiare anche numeroso; domanda di indennità di disoccupazione...;
- informazione aggiornata con comunicazione scritta per gli adempimenti normativi, quali la Dichiarazione annuale dei redditi in convenzione con i C.A.F. ed i Patronati più rappresentativi di Piacenza e provincia;
- archiviazione della "cartella" personale suddivisa per tipologia con i documenti personali relativi all'assunzione comprensiva della copia dei documenti di identità e della patente di guida; al contratto di lavoro; l'attestazione di prima visita di idoneità e successive visite periodiche annuali; copia di tesserino per vaccinazione antitetanica; copia della documentazione fornita come materiale didattico durante la formazione svolta dalla cooperativa soprattutto in materia di salute e sicurezza sul lavoro; test attitudinali e di verifica per la comprensione; avvenuta consegna dell'abbigliamento, dei D.P.I. e del tesserino personale; attestazione dell'addestramento e dell'affiancamento formativo effettuato nel periodo di prova; eventuali provvedimenti disciplinari; certificato di svantaggio (es. certificato di invalidità civile) e altra documentazione sanitaria ad integrazione;
- funzione di promemoria per il rinnovo della patente di guida, per la vaccinazione antitetanica, per appuntamenti presso il servizio territoriale di riferimento (colloqui, visite mediche; esami; assunzione di terapia e successivo controllo...);
- sostegno educativo delle persone inserite e mantenimento dei contatti con i servizi di appartenenza;
- contatti con gli avvocati di riferimento e le Forze dell'Ordine per tutte quelle persone che hanno in corso procedimenti legali;
- consulenza propedeutica a questioni legali. ...;

Servizio di counselling finalizzato alla promozione della salute, definita come "il processo che consente alle persone di esercitare un maggior controllo sulla propria salute e di migliorarla" per offrire accompagnamento nel periodo di integrazione; per affrontare stress negli operatori con responsabilità; per offrire una mediazione nella gestione dei conflitti; per garantire supervisione nei percorsi riabilitativi legati a situazioni di dipendenza.

Servizio per la Sicurezza interno. Le figure principali della Sicurezza, la Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e gli Addetti al Servizio Prevenzione e protezione della nostra cooperativa sociale, oltre ai compiti di legge, sono coloro che assicurano ogni strumento per garantire la tutela e la sicurezza sul lavoro per ogni singolo lavoratore svantaggiato assunto: oltre alla formazione obbligatoria, vantano un'esperienza ultradecennale in ambito educativo che rende più efficace qualunque informazione, formazione, addestramento e controllo che svolgono.

È doveroso sottolineare che il rispetto della normativa in vigore in tutte le materie che riguardano le nostre attività sottintende un impegno notevole sia in termini di risorse economiche che in risorse di personale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	1999

Consorzi:

Nome
Consorzio Sol.Co. Piacenza

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Unioncoop Soc. Coop. a r.l.	€ 309,84

Contesto di riferimento

Da un punto di vista NORMATIVO – ISTITUZIONALE (la legislazione e la normativa più o meno cogente anche in prospettiva), si evidenzia:

- il Codice del Terzo Settore con i successivi Decreti integrativi e correttivi. Se da una parte viene confermata la peculiarità della cooperazione sociale, che viene definita impresa sociale di fatto, dall'altra sancisce l'impresa sociale ampliando scenari con attività ed attori diversificati. Il rischio che si intravede è di creare poca chiarezza nell'attuale già confusione. Il compito che ci attende è di promuoverne l'effettiva applicazione, per esempio per quanto riguarda la coprogettazione con gli Enti pubblici di competenza.

- Nell'ambito della normativa degli appalti, il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici - in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, sancisce quanto già previsto dalla norma precedente: Art. 61. (Contratti riservati) 1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto e quelle di concessione o possono riservarne l'esecuzione a operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o possono riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, come requisiti necessari o come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, meccanismi e strumenti idonei a realizzare le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate. Si auspica che amministratori e dirigenti vogliano applicare la norma.

- In materia ambientale, il D.L. Milleproroghe 2023, poi convertito nella Legge 24 febbraio 2023, n.14, prevede che "Per gli impianti fotovoltaici di potenza nominale superiore o uguale a 10 kW entrati in esercizio negli anni dal 2006 al 2012, ..., il termine entro il quale i soggetti responsabili possono comunicare la scelta di partecipare a un sistema collettivo al GSE e al sistema collettivo medesimo nonché inviare a quest'ultimo la relativa documentazione di adesione è fissato al 30 giugno 2023" E' possibile quindi per la nostra cooperativa sociale affrontare l'argomento.

- "Ridurre le emissioni di inquinanti. Intervenire simultaneamente su trasporti, combustione di biomasse, agricoltura, ma anche sull'industria, e farlo sia su scala estesa (di Bacino padano e nazionale) che locale. E prevenire gli episodi di inquinamento acuto, riducendo i picchi locali. Questi, in sintesi, gli obiettivi strategici del Piano aria integrato della nostra Regione (PAIR).

Anche nella nostra città si lavorerà per ridurre i flussi di traffico, promuovendo la mobilità ciclistica e sostenibile e l'intermodalità, con nuovi bandi "Bike to work" e incentivi all'acquisto di biciclette, cargo-bike e motocicli elettrici.

In materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, è appena entrato in vigore (5 maggio 2023) il Decreto Legge n. 48 - Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro. (GU Serie Generale n.103 del 04-05-2023). Attendiamo la conversione in Legge.

- In generale assistiamo ad un aumento della Burocrazia. Ulteriori complicazioni derivano dall'incremento della comunicazione con gli Enti "a distanza" e tramite canali (piattaforme) diversi. La burocrazia non incrementa l'occupazione né tanto meno l'inserimento al lavoro di persone svantaggiate, anzi sottrae tempo.

Da un punto di vista SOCIALE - (SOCIO CULTURALE/ECONOMICO/POLITICO), si evidenzia (senza volutamente entrare troppo nel merito):

-Piacenza ha una nuova amministrazione: si ritiene che la conoscenza diretta e/o l'appartenenza alle realtà del Terzo Settore del nostro territorio di gran parte degli assessori siano promotori di una reale coprogettazione e coprogrammazione degli interventi a favore della nostra città.

Da un punto di vista TECNOLOGICO ED INFRASTRUTTURALE (è l'insieme dei fattori relativi alla presenza di servizi e di attrezzature in grado di consentire e condizionare lo svolgimento delle attività), si sottolinea l'impegno della cooperativa nel rinnovamento continuo del parco mezzi e delle attrezzature a disposizione, nell'ottica sia di ridurre i costi di manutenzione che per concretizzare scelte a favore dell'ambiente. La politica attuale dei carburanti e delle fonti rinnovabili incide parecchio sulle scelte in merito all'acquisto di nuovi mezzi ed il rischio che affrontiamo è legato all'incertezza del futuro dei contratti in essere con IREN Ambiente s.p.a..

Da un punto di vista STRATEGICO ED ORGANIZZATIVO AZIENDALE (è l'insieme dei fattori relativi alla mission, al patrimonio della cooperativa e delle modalità di gestione), si avverte che il mercato del lavoro si evolve molto velocemente pertanto è necessario pensare a nuovi servizi anche inserendo nuovo personale qualificato; il rischio è che se viene a mancare il supporto dagli Enti pubblici si snatura l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La concentrazione della gran parte del fatturato su pochi clienti, potrebbe comportare un fattore di rischio qualora IREN decidesse di non avvalersi più della collaborazione di Geocart, tenendo anche conto dell'alto valore degli investimenti effettuati dalla Cooperativa in termini sia di macchinari (automezzi e attrezzature varie), sia in termini di struttura della sede in cui la cooperativa opera.

Da un punto di vista SOCIALE – LAVORATIVO (è l'insieme dei fattori che si evidenziano nell'ambito delle relazioni lavorative), si evidenzia che a fronte del rinnovo del nostro CCNL, si fatica ad avere un corrispondente riconoscimento nei contratti in essere con i fornitori.

I risultati restituiti dall'indagine interna sul clima aziendale sono buoni; anche la valutazione stress lavoro correlato nel complesso ha restituito un rischio basso. Occorre maggiore responsabilità da parte di ognuno per evitare che la fiducia nella cooperativa possa compromettere la qualità nei servizi. Anche l'aumento delle assenze più o meno giustificate deve essere interrotto.

L'inserimento lavorativo di personale "svantaggiato" che è il nostro principale obiettivo, non è valorizzato nel clima storico-politico attuale.

Da un punto di vista AMBIENTALE – TERRITORIALE (è l'insieme dei fattori in grado di influenzare le finalità dell'organizzazione o essere influenzati dai suoi aspetti ambientali), si evidenzia l'importanza della presenza di un Sistema di Gestione certificato che ci consente di gestire gli aspetti di rischio ambientale.

Da un punto di vista SANITARIO, se nel periodo di pandemia da COVID-19 è stata netta la sensazione di essere da soli nell'assunzione di responsabilità nel gestire ogni tipo di rischio, oggi, a pandemia superata, appare evidente la difficoltà del Sistema Sanitario della nostra Regione.

I gestori delle strutture per anziani, disabili e minori della provincia di Piacenza, come il nostro CSRD, sono in affanno perché dopo tre anni di Covid, l'escalation dei rincari energetici dell'ultimo anno, l'incremento generalizzato delle spese per le materie prime, non ottengono risposte dagli Enti Pubblici competenti circa INTERVENTI IMMEDIATI SULLE TARIFFE CHE GARANTISANO LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELLA GESTIONE DEI NOSTRI SERVIZI SOCIO SANITARI.

Storia dell'organizzazione

Geocart si è costituita a Piacenza nel settembre 1995 con il preciso obiettivo di operare a favore di coloro che si trovano in una situazione di precarietà lavorativa. Dall'aprile 1996 è operativa a Piacenza in due settori di attività: Verde Pubblico e Informatica con la gestione di percorsi formativi, educativi e riabilitativi rivolti a persone disabili caratterizzati dall'uso di PC e ausili informatici. Grazie alle risorse interne, si è sviluppato un Sistema Informativo per la gestione delle attività. Successivamente, per il clima di collaborazione instaurato con ASM, l'Azienda di Servizi Municipalizzati locale (oggi IREN), si sono aggiunti servizi di Igiene Ambientale nell'ambito della raccolta differenziata dei rifiuti che hanno consentito l'inserimento al lavoro di un numero sempre maggiore di persone e una percentuale di svantaggiati superiore a quella prevista dalla normativa di settore.

Nel 2001 inizia il trasloco dalle sedi precedenti, da via Zoni presso l'ex ostello dell'Associazione "La Ricerca" con gli uffici e l'aula di Informatica e da via Trebbia con il magazzino attrezzi, nell'attuale sede. Le dimensioni che la Cooperativa assume ci hanno spinto a modificare la sistemazione logistica per un migliore assetto aziendale che può meglio consentire di soddisfare sia il nostro personale che i clienti esterni. La sede a cui ci siamo orientati, per le sue caratteristiche ci può facilitare nel conseguire anche il più ambito obiettivo di migliorare la qualità della vita nel nostro territorio elaborando ed attivando azioni di ampio respiro. Si tratta della Cascina "Gli Spinoni" di proprietà dell'Opera Pia Alberoni, situata nella periferia sud-est della nostra città nei pressi del Collegio (Alberoni) e dell'Università Cattolica del sacro Cuore. I fabbricati rurali risalgono al XVIII° secolo e sono strutturati secondo la funzionalità tipicamente agricola. A 400 metri dai fabbricati, si trovano altri appezzamenti per complessivi 27,4 ettari a corpo unico.

Con l'intenzione di intraprendere l'attività prettamente agricola, si è promossa la costituzione di una nuova cooperativa sociale, "Gli Spinoni" certificata per lo sviluppo di produzioni compatibili con la protezione dell'ambiente con i metodi dell'agricoltura biologica. Presso il fondo rustico "Gli Spinoni" oggi hanno sede entrambe le cooperative sociali Geocart e Gli Spinoni.

Considerando lo stato in cui si trovavano gli immobili, i maggiori investimenti effettuati hanno riguardato in generale le necessarie opere di manutenzione straordinaria e ordinaria, risanamento, rifacimento dei tetti, installazione impianti ai sensi della normativa in vigore e, a seguito dell'accertamento dell'interesse storico-artistico, opere di restauro e risanamento conservativo.

Ad oggi i nostri settori di attività sono: Igiene Ambientale, Verde Pubblico e la gestione di un Centro Socio Riabilitativo Diurno per disabili. (C.S.R.D.) Per il supporto all'organizzazione di tutte le attività e per la gestione delle attrezzature impiegate, è attivo il servizio interno di Magazzino-Officina.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
119	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Nell'ambito dei soci lavoratori sopra indicati, nella compagine sociale sono ricompresi alcuni soci che, pur non prestando la propria attività lavorativa nell'ambito dello scambio mutualistico, condividono i valori e la missione della cooperativa.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome	Rappresentante dell' impresa	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	N. mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Carica
Sergio Bernini	Sì	M	61	30/04/2019	//		//	No	Presidente Consiglio di Amministrazione
Cristina Caviglioni	Sì	F	60	30/04/2019	//		//	No	Vice Presidente Consiglio di Amministrazione
Giampaolo Ardemagni	No	M	53	30/04/2019	//		//	No	Consigliere
Giovanni Labrini	No	M	59	30/04/2019	//		//	No	Consigliere

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2022 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 7 volte, con una partecipazione media del 100%.

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
4	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
4	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La Cooperativa è amministrata dal Consiglio di Amministrazione composto da un numero variabile da 3 a 11 membri eletti dall'assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a 3 esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
//	//

Tipologia organo di controllo

Nome	Nomina	Compenso
Luigi Anceschi	Presidente collegio sindacale	€ 5.878,40
Annamaria Marengi	Sindaco	€ 4.275,20
Emanuela Bongiorno	Sindaco	€ 4.275,20
Eliana Pollorsi	Sindaco supplente	€ 0
Nicola Guglielmetti	Sindaco supplente	€ 0
Analisi – Società di revisione S.p.A.	Società di revisione	€ 7.320,00

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	Assemblea ordinaria	28/4/2022	1) Discussione e approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2021 2) Deliberazione circa l'erogazione del premio aziendale. 3) Rinnovo cariche sociali per scadenza Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. 4) Rinnovo incarico di revisione contabile ai sensi dell'art. 15 della legge 59/92 5) Varie ed eventuali.	68%	18%
2021	Assemblea ordinaria	23/06/2021	1) Discussione e approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2020 2) Deliberazione in merito ai compensi dovuti agli amministratori; 3) Varie ed eventuali	52,89%	20,66%
2020	Assemblea ordinaria	25/06/2020	1) Discussione - approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2019 2) Varie ed eventuali	61,00%	13,76%

La voce "*Varie ed eventuali*" è prevista all'ordine del giorno di ogni assemblea, ciò permette ai soci di esprimere osservazioni e richiedere approfondimenti su argomenti specifici.

Non vi sono ulteriori approfondimenti e valorizzazione degli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente rilevanti rispetto alle previsioni statutarie.

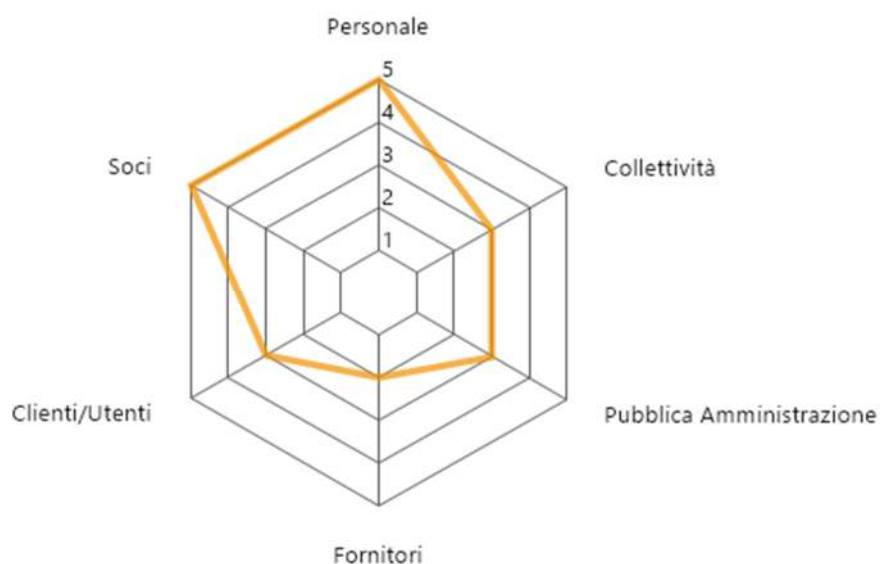
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità da 1 (min.) a 5 (max.)
Personale	Comunicazione diretta pressoché quotidiana	5 - Co-gestione
Soci	Comunicazione diretta	5 - Co-gestione
Finanziatori	Non presente	Non presente
Clienti/Utenti	Comunicazione diretta, scritta e via web	3 - Co-progettazione
Fornitori	Comunicazione diretta, scritta e via web	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Comunicazione scritta, tramite quotidiano locale e via web	3 - Co-progettazione
Collettività	Comunicazione diretta, tramite quotidiano locale e via web	3 - Co-progettazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Gestione appalto con IREN S.p.A. (raccolta differenziata)	Cooperativa sociale	Co-gestione	R.T.I.
Gestione appalto con IREN S.p.A. (servizi di spazzamento)	Cooperativa sociale	Co-gestione	R.T.I.
Contratto di manutenzione del verde	Cooperativa sociale	Intercambi economici	Contratto

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Internamente sono somministrati questionari a tutti i lavoratori per la valutazione del rischio stress-lavoro correlato; ai familiari e agli amministratori di sostegno degli utenti del CSRD e, compatibilmente con le loro capacità, agli utenti stessi, è sottoposto un questionario di gradimento.

In occasione degli Audit esterni effettuati dagli enti certificatori, in particolare Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico (CISE), viene rilevata la percezione dei lavoratori circa la protezione e il miglioramento delle condizioni del personale.

Al fine di approfondire la conoscenza della percezione dei lavoratori in relazione al clima aziendale e ai rapporti interpersonali all'interno dell'organizzazione, tutti i lavoratori possono presentare osservazioni, reclami al RL SA 8000 imbucandole direttamente nella cassetta postale dedicata.

Commento ai dati

Tra i commenti esterni, espressi in occasione di Audit esterno, si cita "Impegno del Servizio QHSE nel mantenimento e nel monitoraggio. Impegno nello sviluppo di strumenti di gestione informatizzati, come ad esempio gestione e consegna DPI e segnalazioni da operatori. Programmazione delle attività del servizio Centro Diurno e impegno verso gli utenti. Attenzione costante al ruolo sociale."

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Dove non specificato diversamente, i dati si intendono riferiti al periodo compreso tra l'1 gennaio e il 31 dicembre 2022.

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
192	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
169	di cui maschi
23	di cui femmine
36	di cui under 35
83	di cui over 50

N.	Cessazioni
32	Totale cessazioni anno di riferimento
27	di cui maschi
5	di cui femmine
13	di cui under 35
14	di cui over 50

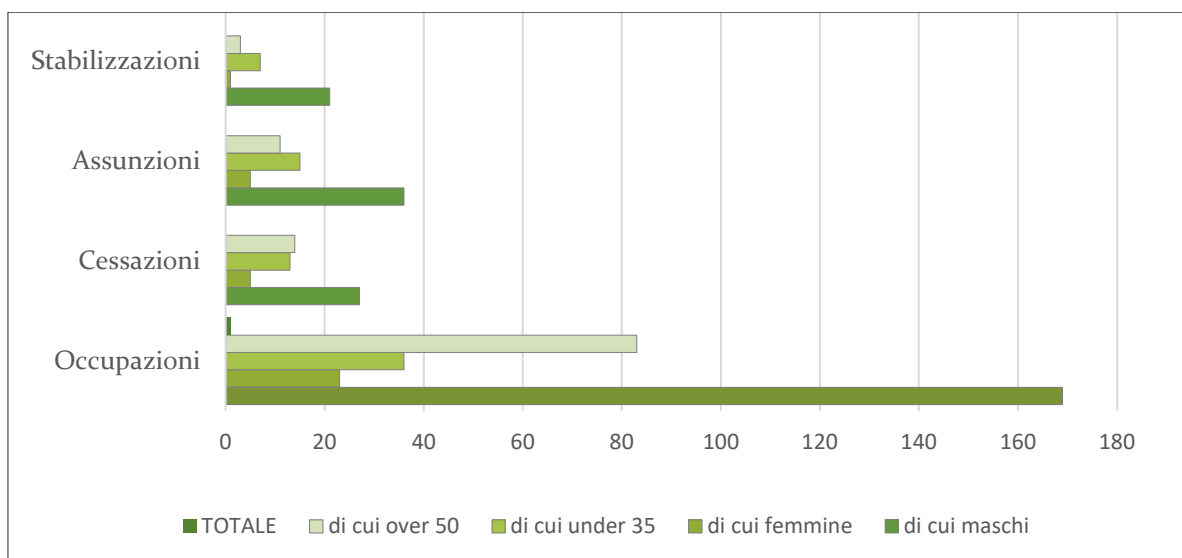
Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
41	Nuove assunzioni anno di riferimento*
36	di cui maschi
5	di cui femmine
15	di cui under 35
11	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
22	Stabilizzazioni anno di riferimento*
21	di cui maschi
1	di cui femmine
7	di cui under 35
3	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato



U.L.A. (Unità Lavorative Annue) anno 2022: n. 143,70 unità

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	139	53
Dirigenti	1	0
Quadri	0	0
Impiegati*	24	5
Operai fissi	100	43
Operai avventizi	0	0
Altro**	14	5

*Tra gli impiegati si decide di includere le persone in ufficio e il personale del CSRD.

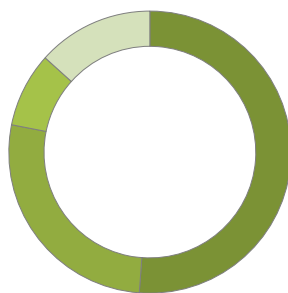
**Qui si indicano i capisquadra e gli addetti all'ufficio del magazzino



Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021
Totale	192	187
< 6 anni	101	94
6-10 anni	32	33
11-20 anni	50	52
> 20 anni	9	8

Anzianità aziendale

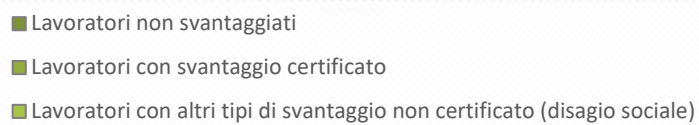
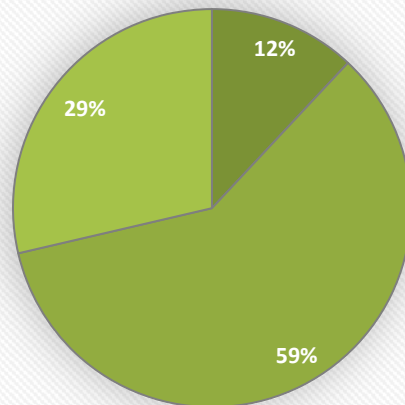


■ < 6 anni ■ 6-10 anni ■ 11-20 anni ■ > 20 anni

N. dipendenti	Profili
192	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica/Direttore aziendale
2	Responsabile di area aziendale
7	Coordinatore/Coordinatrice di unità operativa e/o servizi complessi
8	Impiegati Ufficio
1	Infermiera professionale
5	Educatori
7	Operatori socio-sanitari (OSS)
5	Addetti pulizia e sanificazione
3	Operai/e Magazzino/Officina
29	Autisti patente C e CQC addetti all'Igiene Ambientale
85	Autisti patente B addetti all'Igiene Ambientale
17	Addetti alla manutenzione del verde/agricoltura
22	Operatori dell'igiene ambientale

Di cui dipendenti Svantaggiati	
192	Totale dipendenti
114	di cui lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc.)
55	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

Lavoratori svantaggiati



N. Tirocini e stage	
5	Totale
5	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
12	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
1	Laurea Triennale
45	Diploma di scuola superiore
40	Licenza media
93	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
134	Totale persone con svantaggio	134	0
43	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	43	0
6	persone con disabilità psichica L 381/91	6	0
22	persone con dipendenze L 381/91	22	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
8	persone detenute e in misure alternative L 381/91	8	0
55	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014*, non già presenti nell'elenco	55	0

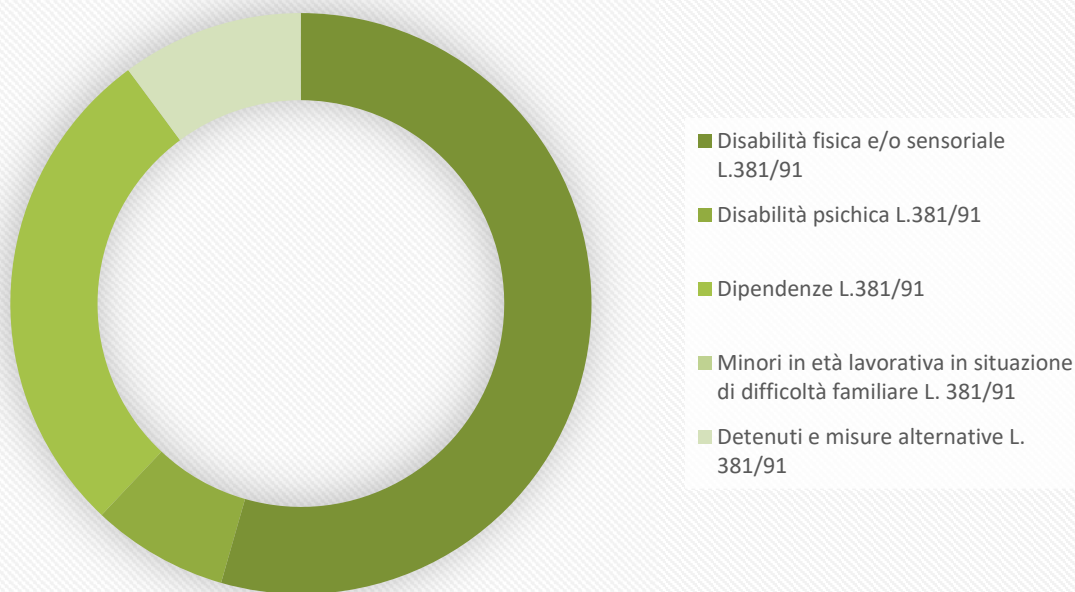
Sono presenti tra i lavoratori persone che presentano più patologie

56 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

134 lavoratori dipendenti con svantaggio

*= assunti nel 2022: 34 di età superiore ai 50, 5 di età inferiore ai 24 anni, 10 senza diploma e al primo lavoro regolare, 6 sprovvisti di occupazione da oltre 6 mesi

Tipologia di svantaggio



Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
1	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Tema formativo	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti	N. partecipanti	Ore totali	Ore formazione pro-capite
Corso relativo alla conoscenza delle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO45001:2018, SA8000:2014	Non obbligatoria	//	28	28	1
Formazione specifica CSRD (maltrattamenti...)					
La disfagia nell'anziano fragile (da remoto)	Non obbligatoria	//	2	4	2
Condivisione con tutto il personale del corso "La disfagia nell'anziano fragile" (effettuato da M.R. Caviglioni)	Non obbligatoria	//	7	14	2
Ri-cercare il senso – formazione per operatori di servizi per persone fragili	Non obbligatoria	//	5	60	12

Tema formativo	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti	N. partecipanti	Ore totali	Ore formazione pro-capite
Formazione per addetti Social Network marketing	Non obbligatoria	//	1	8	8
Progettazione CAD/CAM con autodesk fusion 360 e fresatura CNC	Non obbligatoria	//	1	20	20
KNX smart home e building solution	Non obbligatoria	//	1		
Comunicazione efficace	Non obbligatoria	//	7	70	10
Tecnico ABA – RBT: Principi e strumenti dell'analisi applicata al comportamento	Non obbligatoria	//	1	40	40
Formazione gestione rifiuti in deposito temporaneo	Non obbligatoria	//	1	1	1
Patentino per utilizzare i droni	Non obbligatoria	//	1	3	2
TOTALE			57	488	218

Formazione salute e sicurezza:

Tema formativo	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti	N. partecipanti	Ore totali	Ore formazione pro-capite
Corso aggiornamento addetti primo soccorso	Obbligatoria	Euro 600	23	148	6
Corso aggiornamento addetti antincendio (rischio medio)	Obbligatoria	//	5	25	5
Corso di formazione addetti primo soccorso	Obbligatoria	Euro 300	4	64	16
Addestramento uso estintore	Obbligatoria	//	31	31	1
Corso di formazione sicurezza neo assunti (formazione generale + specifica)	Obbligatoria	//	28	448	16
Integrazione formazione specifica	Obbligatoria	//	1	8	8
Informazione neo assunti (con consegna di materiale informativo es. IDL)	Obbligatoria	//	39	39	1
Aggiornamento formazione preposti	Obbligatoria	//	1	6	6
Aggiornamento formazione ed addestramento uso trattori	Obbligatoria	//	7	28	4
Aggiornamento formazione ed addestramento uso gru su autocarro.	Obbligatoria	//	7	28	4

Tema formativo	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti	N. partecipanti	Ore totali	Ore formazione pro-capite
Aggiornamento formazione ed addestramento uso autogru.	Obbligatoria	//	4	16	4
Formazione ed addestramento uso carrello elev. industriale/telescopico/telescopico rotativo.	Obbligatoria	Euro 1200	9	144	16
Aggiornamento formazione ed addestramento uso carrello elev. industriale/telescopico/telescopico rotativo	Obbligatoria		3	24	8
Formazione ed addestramento uso caricatori frontali (es. pale, pinze..).	Obbligatoria	Euro 800	4	40	10
Aggiornamento formazione ed addestramento uso caricatori frontali.	Obbligatoria		8	32	4
Formazione posa cartelli stradali in presenza di traffico veicolare.	Obbligatoria	Euro 400	5	40	8
Formazione per alimentaristi (completa ed aggiornamento) –	Obbligatoria	Euro 65	3	10	3
Formazione ed addestramento uso trattrici agricole a ruote	Obbligatoria	Euro 800	5	40	8
Aggiornamento Formazione ed addestramento uso piattaforme aeree con e senza stabilizzatori.	Obbligatoria		4	16	4
Aggiornamento Formazione ed addestramento uso piattaforme aeree con e senza stabilizzatori. (e-learnig)	Obbligatoria	Euro 100	2	8	4
Formazione specifica sicurezza					
Aggiornamento formazione specifica Verde (DPI, r. biologico, MMC, r. aggressione, r. canc., lavori in altezza, Istruzioni di lavoro,)	Obbligatoria	//	7	28	4
Aggiornamento formazione specifica (DPI, r. biologico, MMC, r. aggressione, guida sicura, Istruzioni di lavoro,)	Obbligatoria	//	41	124,5	3
Corso guida sicura	Obbligatoria	//	21	63	3
Agg. Formazione specifica sicurezza CSRD	Obbligatoria	//			
Aggiornamento formazione	Obbligatoria	//	3	6	2

Tema formativo	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti	N. partecipanti	Ore totali	Ore formazione pro-capite
specifica (formaz. e addestramento uso equilibratrice e smontagomme)					
Formazione lavori in altezza e addestramento DPI III° anticaduta	Obbligatoria	//	1	3	3
Formazione ed addestramento uso mini lavacassonetti a carico posteriore	Obbligatoria	//	9	18	2
Formazione ed addestramento utilizzo attrezzature NEOH 3 allestite su Piaggio Porter NP6	Obbligatoria	//	13	13	1
Formazione ed addestramento utilizzo compattatore Farid Iveco 160E25P (FA14) –	Obbligatoria	//	9	4,5	0.5
Formazione ed addestramento uso cippatrice Pezzolato	Obbligatoria	//	2	4	2
Corso aggiornamento annuale RLS	Obbligatoria	Euro 260	2	16	8
TOTALE			301	1475	164

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
139	Totale dipendenti indeterminato	135	3
116	di cui maschi	113	2
23	di cui femmine	22	1

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
53	Totale dipendenti determinato	60	1
46	di cui maschi	46	1
7	di cui femmine	7	0

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Non sono presenti volontari.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Nessun compenso	0,00
Organi di controllo	Compenso Collegio sindacale	21.923,14 €
Dirigenti	Nessun compenso	0,00
Associati	Nessun compenso	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 44.212,45 / € 20.391,38

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Nessuna**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La quota di valore aggiunto distribuito alle risorse umane nel 2022 è pari a 4.445.761,81 (salari e stipendi, oneri sociali, TFR) con un incremento del 2,28% rispetto all'anno precedente. Tale quota rappresenta il 61,78 del totale dei costi della produzione con un incremento di 1,31 rispetto all'anno precedente.

Allo Stato è stata erogata nel 2022 una somma pari a 36.081,08 euro. Quanto sopra comprende:

- imposte dirette correnti (Ires e Irap) pari a 29.108,00 euro, calcolate in base alla vigente normativa fiscale;
- altre imposte e tasse e diritti vari pari a 6.973,08 euro.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La percentuale delle donne / giovani / soggetti svantaggiati inquadrati nei livelli di coordinamento e direzione della cooperativa nel corso del 2022 è stata del 60 %.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra istruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Nel corso del 2022 i soci lavoratori hanno rappresentato oltre il 60 % dei lavoratori dipendenti. La forte presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza la qualità del servizio. Il consiglio di amministrazione della cooperativa è composto da tre soci lavoratori e 1 socio collaboratore più in particolare presidente e vicepresidente della cooperativa sono soci lavoratori.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

I lavoratori assunti a tempo indeterminato rappresentano il 72 % dei lavoratori assunti. Nel corso dell'anno i lavoratori che sono passati da un contratto a tempo determinato a un contratto a tempo indeterminato sono stati 22.

Geocart garantisce pari opportunità a tutte le persone che vi lavorano e non ammette nessuna forma di discriminazione.

Per tutti i lavoratori, indipendentemente dalla mansione sono stati organizzati ed erogati corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e responsabilità sociale.

L'integrità dei lavoratori è salvaguardata e non sono ammessi comportamenti offensivi della loro sfera personale. Geocart garantisce, inoltre, la possibilità per tutti i lavoratori di esprimere eventuali fonti di disagio o problematiche legate all'ambiente lavorativo attraverso il modulo PG09.01 che può essere compilato anche in forma anonima.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Nel 2022, in confronto all'anno precedente, i costi per il personale per la voce salari e stipendi sono aumentati di €. 52.887,53 pari al 1,52%, il totale delle ore lavorate è aumentato del 1,12%.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non manchiamo di cogliere occasioni per farci promotori alla comunità locale a cui apparteniamo, dei valori di solidarietà sociale sia attraverso il quotidiano locale che con il nostro sito (www.geocart.coop) o con iniziative sui *social*.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Siamo tanti a lavorare in giro per la nostra città, chi dedicandosi alla manutenzione delle aree verdi presso l'Azienda USL, mai trascurata nemmeno nel periodo peggiore della pandemia, chi svolgendo servizi per la raccolta differenziata, comunque sempre al servizio dei cittadini.

Cerchiamo di essere sempre visibili con il nostro logo bene in vista anche per trasmettere fiducia, soprattutto in questo periodo di crisi economica diffusa, ma cercando di far passare anche l'eticità della nostra impresa.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Solo così si può spiegare l'impegno notevole che ci siamo assunti nel muoverci come impresa: la scelta, molto impegnativa da un punto di vista economico, di riabitare il comparto rurale in cui abbiamo sede con un intervento di carattere conservativo unitario sull'intero complesso (circa 4.300 mq.) tutelandone l'originalità storica e adottando il più possibile soluzioni di recupero e riciclo. Si tratta di un fabbricato agricolo del XVIII secolo, di interesse storico-artistico, che si è scelto di "riabitare" ad un nuovo uso, preservandone e valorizzandone le caratteristiche, riportandolo a luogo di attività lavorative per persone ad oggi escluse dal mercato del lavoro (persone con problematiche relative alla dipendenza di sostanze/alcool, persone con disturbi psichiatrici, detenuti, persone con invalidità fisica e/o psichica, persone appartenenti alla comunità dei Sinti o con nuclei familiari in cui sono presenti invalidi). Qui abbiamo realizzato un **Centro**

Socio riabilitativo diurno per disabili; la creazione di una **Mensa interna** (ex stalla per cavalli) dotata di locale-cella frigorifera, che offre gratis il pranzo dal lunedì al venerdì sia agli ospiti del Centro Diurno che ai lavoratori; abbiamo predisposto i locali per gli spogliatoi, ricavato un **Magazzino** (ex stalla per le vacche) per un migliore agio dei lavoratori e per un'efficace gestione delle attrezzature; è stato allestito un locale per l'**Officina** interna per la gestione dei pneumatici (ex ricovero per i maiali); ci si è organizzati con **uffici** amministrativi che gestiscono anche le pratiche al servizio dei lavoratori, ... per lavorare sempre meglio per cooperative sociali più partecipate e condivise.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

/

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscod 5, 6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

/

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

"Il buon lavoro delle 243 cooperative sociali di inserimento lavorativo (tipo B) presenti in Emilia-Romagna fa risparmiare alla Pubblica amministrazione circa 20 milioni di euro all'anno, offrendo una prospettiva occupazionale e di ritrovata dignità a oltre 5.300 persone con svantaggi certificati che altrimenti sarebbero completamente a carico della collettività". - *Convegno denominato "IL BUON LAVORO. La cooperazione sociale di inserimento lavorativo", 2019*

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

/

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

100% dei rifiuti raccolti vengono conferiti in discarica

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

/

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

L'innovazione tecnologica all'interno della Cooperativa è al servizio dell'efficienza e del miglioramento gestionale dei vari ambiti operativi.

Nel corso del 2022, anche a seguito dell'aumento dei prezzi dell'energia si è provveduto all'implementazione di un sistema di gestione e monitoraggio dei consumi elettrici e gas metano.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif.	Avviato tirocinio nell'anno di rif.
76	Legge 381/1991	76	0
38	Legge 68/1999	38	0

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Tra i beneficiari si evidenziano tutte le persone che sono accolte per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità o per "messa alla prova".

Superfluo sottolineare che anche il servizio mensa, oltre che a garantire un maggior agio al personale in servizio, non esclude tra i beneficiari indiretti le famiglie (e naturalmente pensiamo alle donne e/o compagne e/o mogli) che sono "alleggerite" dalle incombenze domestiche.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Miglioramento della condizione fisica e psicologica, della situazione economica e delle relazioni familiari e sociali.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

- 1 - Certificato n. 21669 ISO 9001:2015
- 2 - Certificato n. 21667 ISO 14001:2015
- 3 - Certificato n. 30139 UNI ISO 45001:2018
- 4 - Certificato n. 619 SA8000:2014

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Obiettivo	Indicatore	Azioni previste	Resp	Strumenti e risorse	Valutazione al 31/12/2022	Tempi
Mantenimento certificazioni: ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001	NC Maggiore=0		RSGI	€ 8.000	9 – 14 – 45 chiuso il 10/03/22	
Adozione sistema 231	Certificazione	Integrazione delle procedure SGI	RSGI RSPD DG	€ 4.000		Entro il 31/12/24

Obiettivo	Indicatore	Azioni previste	Resp	Strumenti e risorse	Valutazione al 31/12/2022	Tempi
Ridurre inquinamento dovuto a movimentazione automezzi mediante acquisto automezzi e metano o elettrici o GPL	Numero mezzi a metano – elettrici -GPL / numero mezzi gasolio Attuale 41/129= 32% Attuale 41/88= 47% Obiettivo = 50%.	Acquisto nuovi automezzi	ACQ	€ 150.000	Acquistati due mezzi ibridi PA14 e PA15 Attuale:47/125 =37% (* 1)	Entro 31/12/23
Riduzione rumore prodotto da soffiatori mediante sostituzione con soffiatori elettrici	Numero soffiatori elettrici/numero soffiatori totali Attuale 13/39 = 33% Obiettivo = 35%	Acquisto nuovi soffiatori elettrici	ACQ	€ 2.000	Acquistato n. 1 soffiatore a batteria (SO59) Attuale 13/39 = 33%	Entro il 31/12/23
Riduzione rumore prodotto da tosasiepi mediante sostituzione con tosasiepi elettrici	Numero di giornate lavorative Tosasiepi elettrici / numero di giornate lavorative tosasiepi a scoppio Obiettivo = 50 gg		ACQ	SW Consegna attrezzi	TS scoppio: 21 gg/anno TS batteria: 197 gg/anno (* 2)	Entro il 31/12/23
Riduzione rumore e inquinamento prodotto da motoseghe mediante sostituzione con motoseghe elettriche	Numero di giornate lavorative motoseghe elettriche / numero di giornate lavorative motoseghe a scoppio Obiettivo = 50 gg		ACQ	SW Consegna attrezzi	MS scoppio: 10 gg/anno MS batteria: 36 gg/anno (* 2)	Entro il 31/12/23

Migliorare la comunicazione, la consapevolezza del ruolo		Corso/incontri per tutti i responsabili di funzione	PERS	€ 3.000	Continuo (* 3)	Entro il 31/12/23
Mantenimento utilizzo di pneumatici rigenerati	Numero pneumatici rigenerati/numero pneumatici totali Attuale 40/56 = 71% 80%	Convenzione con ditta specializzata per la ricopertura pneumatici usati	INF MAG	SW gestione pneumatici	Attuale 44/56 = 78% (* 4)	Entro il 31/12/23
Migliorare la gestione degli strumenti, attrezzature in officina con riduzione dei costi	Spesa annuale 2022/2021 Gestione 100% delle attrezzature, strumenti	Monitorare la presenza degli strumenti/attrezzature	MAG	Risorse interne Inventario semestrale	Continuo	Entro il 31/12/22
Migliorare la gestione degli strumenti, attrezzature e materiali in magazzino	Ordine verificabile per ogni strumento/attrezzatura	Monitorare la presenza degli strumenti/attrezzature/materiali	MAG PRE Verde, PRE I.A.	Risorse interne Mappatura collocazione e strumenti, attrezzature, materiali	Continuo	31/12/24
Mantenere la collaborazione con i capi squadra rispetto alla gestione delle riparazioni		Riunioni interne periodiche + mail da preposti a officina	PRE	Risorse interne	Continuo	Entro il 31/12/22
Riduzione degli infortuni e degli indici di gravità e frequenza	N° infortuni < 10 IG < 1 IF < 40	Sensibilizzazione e dei PRE Formazione a tutti gli operatori	RSPP PERS DG ASPP	Risorse interne	n. infortuni = 9 IG = 0,99 IF = 36,19	Entro il 31/12/22
Riduzione degli incidenti stradali/sinistri	< 25	Formazione a tutti gli operatori abilitati alla guida dei mezzi aziendali	RSPP PERS DG ASPP	Docenti esterni Risorse interne	Incidenti: 30 Sinistri: 13 (* 5)	Entro il 31/12/22

Creazione di APP, installazione tablet (es. presso il magazzino) per la gestione delle comunicazioni al fine di ridurre al minimo il consumo di carta	N.° risme di carta < 280	Formazione Acquisto dispositivi elettronici	INF ACQ	Risorse interne	N.° risme di carta: 315 rispetto le 353 del 2021 (* 6)	Entro il 31/12/22
Incentivare la mobilità sostenibile		Sensibilizzazione e dei lavoratori	Mobility Manager	Risorse Interne		Entro 31/12/24
		Potenziamento area biciclette (pensilina e rastrelliera)				Entro 31/12/24
		Installazione colonnine di ricarica veicoli elettrici				Entro 31/12/24

(1*) Ridurre inquinamento dovuto o movimentazione automezzi mediante acquisto automezzi e metano o elettrici o GPL: l'incertezza per l'assegnazione della prossima gara di appalto per la raccolta dei rifiuti e l'incertezza sulle politiche dei carburanti non ha permesso di alla direzione di effettuare "grandi investimenti".

(2*) Riduzione rumore e inquinamento prodotto da tosaiepi e motoseghe: dai dati rilevati si può notare che vi è un utilizzo maggiore di attrezzature a batteria rispetto quelle a scoppio. E' in fase di valutazione l'installazione dei dispositivi/sensori in grado di misurare in modo preciso le ore di lavoro degli attrezzi; tale installazione permette anche un miglioramento della gestione delle manutenzioni.

(3*) Migliorare la collaborazione con i capi squadra rispetto alla gestione delle riparazioni: nel 2021 a seguito dell'emergenza COVID -19 le riunioni sono state sospese a meno che non fossero riunioni riguardanti aspetti urgenti da gestire. Le comunicazioni tra i capi squadra (preposti) sono continuate attraverso mail e attraverso l'utilizzo del telefono. **Migliorare la comunicazione e la consapevolezza del ruolo:** Sono stati approvati nel piano di finanziamento Il corso "comunicazione efficace" (attualmente in corso ultima data il 25/02/2022) e il corso rivolto agli operatori del CSRD "Ri-cercare il senso" per operatori di servizi per persone fragili (pianificato per il 2022). Anche per il 2023 verrà pianificato un corso sulla comunicazione efficace al fine di verificare i rimandi e per proseguire/mantenere il lavoro effettuato.

(4*) Mantenimento utilizzo di pneumatici rigenerati: Nel corso del 2022 si è fatto uso di pneumatici rigenerati, rimangono "fuori" solo i mezzi attualmente non in uso.

(5*) Riduzione degli incidenti stradali/ sinistri: Geocart nel corso del 2022 ha pianificato ed erogato corsi di aggiornamento sicurezza specifica comprensivi di guida sicura teorica a n. 20 lavoratori. Per l'anno 2023 verranno nuovamente richiesti corsi di guida sicura al fine di formare tutti i lavoratori che utilizzano mezzi aziendali.

(6*) Riduzione consumo carta: presso il magazzino è stato installato un tablet per la gestione delle segnalazioni guasti e per le richieste dei DPI, presso l'officina sono stati installati PC che consentono la registrazione immediata della manutenzione, lavaggio.... Al fine di ridurre il consumo di carta. Purtroppo l'obiettivo non è stato soddisfatto pertanto verranno monitorati più nel dettaglio i consumi di carta nei vari uffici (es. capisquadra, magazzino, officina, uffici centrali.....).

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

L'incertezza sul proseguo delle attività di igiene ambientale gestite per conto IREN risulta essere il principale fattore di rischio.

Per far fronte a questo elemento di incertezza, insieme alle altre cooperative sociali del territorio coinvolte nel medesimo servizio e Confcooperative, si è pianificata una strategia di trattativa con IREN.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi:

	2022	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	408.484,66 €	466.517,00 €	352.308,42 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	292.498,03 €	302.848,00€	339.626,66 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	67.522,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	6.429.332,44 €	6.354.915,00	5.934.314,58 €
Ricavi da Privati-Non Profit	610,00 €	660,00 €	5.000,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	300,00 €	260,00 €
Ricavi da altri	76.528,00 €	83.697,00 €	115.767,00 €
Contributi pubblici	25.197,00 €	69.388,00 €	46.820,08 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2022	2021	2020
Capitale sociale	3.305,00 €	2.995,00 €	2.950,00 €
Totale riserve	4.452.233,00 €	4.378.370,00 €	4.376.312,60 €
Utile/perdita dell'esercizio	(-48.932,00) €	76.148,00 €	2.122,00 €
Totale Patrimonio netto	4.406606,00 €	4.457.513,00 €	4.381.384,00 €

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	(-48932,00) €	76.148,00 €	2.122,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	36.062,00 €	157.451,00 €	51.685,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci operatori lavoratori	3.305,00 €	2.995,00 €	2.950,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

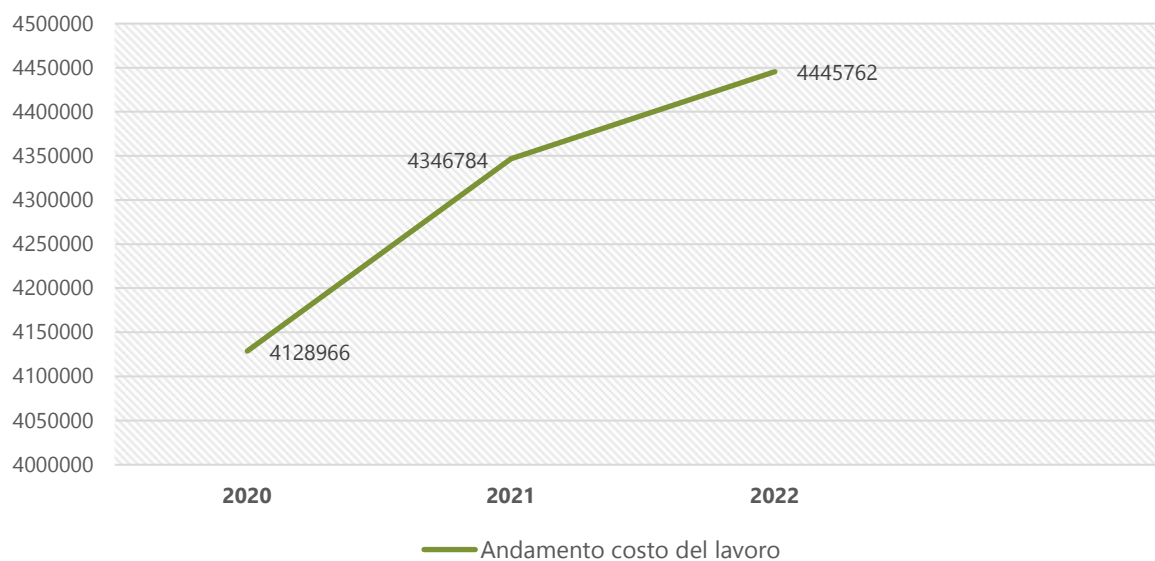
Valore della produzione:

	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	7.232.040,00 €	7.345.848,00 €	6.810.367,00 €

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	4.445.762,00 €	4.346.784,00 €	4.128.966,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	48.348,41 €	163.937,85€	14.130,00 €
Peso su totale valore di produzione	61,47 %	59,17%	64,30%

Distribuzione risorse in termini di salario



Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Nell'anno in corso non sono state promosse iniziative di raccolta fondi.

7. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Consumo di risorse

Consumo di carta

La carta usata e che viene presa in considerazione è quella riguardante le attività di ufficio e le attività del CSRD e viene misurata sulla base del numero di risme acquistate nei diversi anni.

Consumo risorse idriche

Il consumo di risorse idriche riguarda l'attività di lavaggio dei mezzi ed i servizi igienici. L'acqua utilizzata viene prelevata dal pubblico acquedotto.

I consumi idrici riguardano anche l'attività di manutenzione del verde che viene svolta all'esterno della sede della cooperativa tramite gli impianti di irrigazione e/o gli interventi di innaffio piante.

Per limitarne i consumi in particolar modo per le attività di manutenzione delle aiuole, viene utilizzato il cippato derivante dai residui di potatura al fine di ridurre l'evapotraspirazione (quantità di acqua che dal terreno passa nell'aria allo stato di vapore per effetto congiunto della traspirazione attraverso le piante e l'evaporazione attraverso il terreno), mentre per la costruzione e manutenzione degli impianti di irrigazione vengono impiegati centraline smart, rilevatori di umidità. L'uso dell'acqua può subire restrizioni in stagioni particolarmente siccitose attraverso l'emanazione di Ordinanze comunali.

Consumo energia elettrica

L'energia elettrica è utilizzata per tutte le attività svolte presso la sede includendo anche il condizionamento dei locali.

Allo scopo di ridurre l'utilizzo dell'energia elettrica e di utilizzare energia green, Geocart ha installato sulla copertura dell'officina un impianto fotovoltaico costituito da n. 224 pannelli fotovoltaici policristallini con potenza totale di picco pari a 53.76 kWp . Il quantitativo di energia elettrica prodotta (immessa e venduta) viene letto mensilmente e registrato in specifico modulo.

Consumo di gasolio/benzina/metano/gpl e Motomix

Presso la cooperativa vengono utilizzate diverse tipologie di carburanti:

-Il gasolio e il GPL sono esclusivamente legati all'utilizzo di alcuni mezzi aziendali per la raccolta dei rifiuti, dei mezzi agricoli necessari per l'attività di manutenzione del verde;

-Il metano è utilizzato sia per l'alimentazione di mezzi per la raccolta dei rifiuti e per alcuni veicoli aziendali che, in caso di emergenza, per il funzionamento delle caldaie messe in funzione nei momenti di blocco della caldaia a cippato;

-Il Motomix è una miscela utilizzata in alternativa alla benzina per il funzionamento delle attrezzature a scoppio (es. soffiatori, tosasiepi, decespugliatori, motoseghe....)

-La benzina è legata prevalentemente al funzionamento di alcuni attrezzi per la manutenzione del verde e all'alimentazione di alcuni mezzi bi-fuel.

Il consumo energetico globale di energia elettrica, gas metano, GPL, gasolio è stato inoltre calcolato in T.E.P. (rif. Tabella consumi) il cui valore finale ci indica che la cooperativa non è soggetta nomina del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia ai sensi dell'articolo 19 della Legge 10/91 (Energy Manager).

Fonte o vettore energetico	Quantità da convertire	Unità	Quantità convertita in tep
Gasolio		t	-
	211.976,0	litri	182,299
Olio combustibile		t	-
Gas di petrolio liquefatti (GPL) <i>stato liquido</i>		t	-
Gas di petrolio liquefatti (GPL) <i>stato liquido</i>	29.453,0	litri	18,143
Gas di petrolio liquefatti (GPL) <i>stato gassoso</i>		Sm ³	-
Gas di petrolio liquefatti (GPL) <i>stato gassoso</i>		Nm ³	-
Benzine autotrazione		t	-
	14.510,0	litri	11,100
Oli vegetali		t	-
		litri	-
Pellet		t	-
Legna macinata fresca (cippato)	504	t	100,800
Gas naturale	111.253,0	Sm ³	93,008
		Nm ³	-
Gas Naturale Liquefatto (GNL)		t	-
Biogas		Sm ³	-
		Nm ³	-
Elettricità approvvigionata dalla rete elettrica	118,68	MWh	22,193
Elettricità prodotta in loco da idraulico, eolico e fotovoltaico	48,3	MWh	9,032
Calore consumato da fluido termovettore acquistato		MWh	-
		GJ	-
Totale consumi espressi in TEP			535,775

Scarichi Idrici

Le acque di scarico dall'officina, dal deposito e dal lavaggio automezzi conferiscono tramite apposite canaline di raccolta in un primo pozzetto di sedimentazione, da questo passano in una cisterna di sedimentazione, successivamente in un separatore di oli e idrocarburi dotato di filtro a coalescenza, da ultimo passano in un pozzetto di ispezione.

Con cadenza quindicinale viene effettuata la pulizia del deoleatore tramite convenzione con ditta specializzata e autorizzata e, ogni sei mesi circa viene effettuata l'analisi delle acque reflue per controllare la presenza dei principali elementi inquinanti.

Viene compilato il Formulario di Identificazione per il trasporto e viene tenuto il Registro di Carico e Scarico, tali documenti sono conservati presso l'ufficio RSPP, le convenzioni o i contratti con le ditte incaricate allo smaltimento e la pulizia vengono conservati in amministrazione. La denuncia

annuale dei rifiuti (MUD) viene effettuata, quando non assolta direttamente da chi si occupa dello smaltimento (IREN Ambiente s.p.a.), secondo la norma.

Geocart inoltre è in possesso dell'Autorizzazione Unica Ambientale inerente la sola attività di scarico delle acque reflue in pubblica fognatura n. DET-AMB – 2016 – 304 del 22/02/2016.

Le acque nere derivanti dai servizi igienici vengono convogliate all'interno di fosse biologiche, mentre le acque chiare (acqua piovana, acque derivanti dal dilavamento dei piazzali destinati al rimessaggio dei mezzi.....) prima dello scarico in pubblica fognatura confluiscono nella rete fognaria. Le fosse biologiche periodicamente (ogni sei mesi) vengono pulite da ditta specializzata.

Rifiuti

I rifiuti prodotti dalle attività lavorative vengono consegnati direttamente a centri autorizzati per il trattamento mediante apposite convenzioni.

Per i rifiuti solidi non pericolosi prodotti internamente alla sede si effettua la raccolta differenziata (plastica, carta, vetro, organico, vegetale, indifferenziato) tramite appositi contenitori, lo svuotamento dei quali viene effettuato con la normale raccolta del Comune di Piacenza.

La cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali con iscrizione n. BO/001945 Cat. 1B (raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani) rilasciata il 02/11/2017 con scadenza il 03/11/2027 ed è in possesso dell'autorizzazione per la messa in riserva R13 per i codici CER 200110 e CER 200111, pertanto risulta essere iscritta al n. 221 Registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi.

I rifiuti speciali e i rifiuti pericolosi e non, prodotti dalle attività di manutenzione vengono stoccati in un area delimitata e coperta del sito aziendale. Qui sono depositati temporaneamente in contenitori idonei e dedicati e, se necessario, posati su adeguate vasche di raccolta per impedire sversamenti di liquidi sul terreno. Per ogni tipologia di rifiuto è previsto un sistema di deposito temporaneo dipendente dalla sua natura e composizione e separato dagli altri rifiuti.

In prossimità dei contenitori viene conservato del materiale assorbente da utilizzare in caso di sversamento accidentale di liquidi.

I rifiuti vengono avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento quando il quantitativo supera i 10 mc. e, se pericolosi, non oltre un anno. Per il controllo dei rifiuti pericolosi che non superano i 10 mc, la scadenza annuale viene inserita nel SW "Gestione Impianti".

Responsabile della gestione è il MAG che si può avvalere di collaboratori specificamente incaricati.

Per lo smaltimento vengono stipulate specifiche convenzioni con ditte autorizzate al trasporto e al trattamento, viene compilato il Formulario di Identificazione per il trasporto e viene tenuto il Registro di Carico e Scarico; tali documenti sono conservati presso l'ufficio RSPP; le convenzioni o i contratti con le ditte incaricate allo smaltimento vengono conservati presso gli uffici amministrativi. La denuncia annuale dei rifiuti (MUD) viene effettuata, quando non assolta direttamente da chi si occupa dello smaltimento (IREN Ambiente Spa), secondo la norma. L'elenco dei rifiuti speciali pericolosi smaltiti comprensivo delle quantità annue di conferimento è viene registrato in tabella specifica.

In merito ai codici CER 13.02.05*, 16.06.01*, 15.01.10*, 15.01.10*, 16.01.14*,16.01.07*, si segnala che Geocart non è soggetta alla nomina del consulente ADR in quanto:

- il numero di conferimenti annui è inferiore a 24;
- le operazioni mensili sono inferiori a 3
- il totale complessivo annuo non supera le 180 tonnellate

Geocart compila e tiene aggiornato lo Scadenziario Ambientale in SW Impianti – Gestione rifiuti con la finalità di identificare tutti i soggetti incaricati dalla Cooperativa a smaltire/recuperare/trasportare i rifiuti che hanno ricevuto l'abilitazione dagli enti preposti. Per

ogni soggetto incaricato RSGI provvede ad inserire la data di rilascio dell'abilitazione (AIA e iscrizione albo nazionale gestore rifiuti) e la data di scadenza. Lo scadenziario è consultato periodicamente da RSGI.

Emissioni Odorigene

L'area esterna dedicata al rimessaggio dei mezzi non risulta essere adiacente alle abitazioni. I mezzi impiegati nella raccolta differenziata in particolar modo per la raccolta della frazione organica potrebbero essere responsabili di emissioni odorose fastidiose.

E' presente un piano di lavaggio interno mensile in cui i mezzi vengono sotto posti a lavaggio complete (esterno + interno) almeno una volta al mese; I mezzi impiegati nella raccolta della frazione indifferenziata e dell'umido vengono lavati/risciacquati al termine del servizio dagli autisti presso il piazzale lavaggio interno. Inoltre I mezzi impiegati nella raccolta della frazione organica vengono trattati con l'odorless (attraverso una pompa a spalla) ossia una miscela di colture batteriche stabilizzate che sono state selezionate per la loro capacità di degradare le sostanze organiche. Questi microrganismi producono una vasta gamma di enzimi che riducono efficacemente gli odori generate dalle sostanze organiche in decomposizione.

Emissioni in Atmosfera

Oltre al traffico veicolare l'emissione di sostanze in atmosfera è attribuibile anche all'impianto di riscaldamento e all'impianto di convogliamento dei gas di scarico dei veicoli presso l'officina.

Le emissioni in atmosfera relative all'impianto di convogliamento gas di scarico rientra nelle attività in deroga del D. Lgs 152/ 06 pertanto non è necessaria la richiesta dell'AUA.

Per quanto riguarda le caldaie è previsto un controllo annuale dei fumi denominato anche controllo dell'efficienza energetica. Il rapportini delle analisi effettuati da ditta esterna specializzata sono allegati ai libretti di impianto.

I parco dei veicoli aziendali è costituito da n. 143 veicoli appartenenti alle categorie Euro 3 – 4 – 5 – 6. Considerando l'attività di Geocart, le emissioni in atmosfera dovute al traffico veicolare risultano essere un aspetto molto significativo in quanto ogni giorno escono in media n. 75 veicoli (compattatori, vasche, vaschette,.....) per 365 giorni/anno che transitano sia a Piacenza città che in provincia. Complessivamente si può stimare un numero annuo di 27365 mezzi. Al fine di valutare l'impatto emissivo derivante dal traffico veicolare indotto dalle attività di igiene ambientali e di manutenzione del verde sono stati considerati i parametri emissivi dell'inventario INEMAR (2014)

La manutenzione di questi veicoli viene effettuata sia presso centri autorizzati che presso l'officina della Cooperativa

Viene verificata periodicamente la conformità alle normative vigenti in merito alle emissioni in atmosfera (revisione periodica).

Le informazioni in merito alle scadenze previste per legge sono tenute sotto controllo e registrate all'interno di uno specifico SW.

Mobility Manager

A seguito del Decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 179 del 12 maggio 2021, che ha definito le modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 229 definendo le figure e i requisiti dei Mobility Manager aziendali e dei Mobility Manager d'area e indicando sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del "Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro", Geocart ha provveduto ad individuare e nominare internamente il Mobility Manager. Il Mobility manager ha elaborato il PSCL e lo ha inviato entro i termini previsti al Mobility Manager d'area.

Inquinamento acustico esterno

Da informazioni ricevute dall'Ufficio Tecnico Comunale di Piacenza risulta che il Comune abbia effettuato la classificazione del territorio secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera a), della Legge Quadro 447/95 e dalla Delibera n° 2053 del 9 ottobre 2001.

La classificazione Acustica è stata adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 15 Aprile 2014.

L'area in cui si trova la Geocart in base alla zonizzazione Acustica appartiene quasi completamente alla classe II ad eccezione delle fasce prospicienti via degli Spinoni e via Divisione Partigiana Piacenza in classe III

I limiti sono i seguenti:

Classificazione	Limite diurno Leq-dB(A)	Limite notturno Leq-dB(A)
Classe II – Aree prevalentemente residenziali	55	45
Classe III – Aree di tipo misto	60	50

La cooperativa ha provveduto ad una valutazione del rumore all'esterno ad Aprile 2015.

Inquinamento acustico interno

Si è provveduto ad effettuare la valutazione del rischio rumore per quantificare l'esposizione dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 Titolo VIII – Capo II. La valutazione è stata effettuata nel mese di Settembre 2018 (Relazione effettuata da TECO s.r.l. Comm. 181836).

La valutazione del rischio rumore viene ripetuta con periodicità quadriennale, come richiesto dalla nuova normativa sopra citata.

Inquinamento del suolo e del sottosuolo

Presso la cooperativa è presente:

- un locale dedicato a deposito oli (sia oli esausti che oli per la manutenzione) in cui i fusti sono stoccati su bacini di contenimento;
- locale dedicato al deposito dei carburanti (motomix) in cui i fusti sono stoccati su bacini di contenimento;
- presso l'officina sono stoccati oli ed altri prodotti sempre su bacini di contenimento come pure le taniche di carburante che si trovano stoccati presso il magazzino.

In ogni luogo di stoccaggio sono presenti polveri assorbenti, inoltre ogni mezzo ha in dotazione n. 2 panni assorbenti.

Per ogni mezzo è presente inoltre un piano di manutenzione.

L'unico pericolo di inquinamento del suolo potrebbe derivare da eventi accidentali che possano provocare sversamenti di oli e liquami dai mezzi aziendali.

Non sono presenti cisterne interrate.

Per quanto riguarda la manutenzione del verde Geocart si avvale di tecniche alternative per il controllo delle malerbe quali pacciamatura, diserbo con acqua calda oppure diserbo a vapore, pirodiserbo... solo in caso di estrema necessità si avvale dell'utilizzo di fitosanitari/diserbanti consentiti dal PAN (consultazione pagina internet http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/avversita/protezione-del-verde/copy_of_protezione-del-verde/protocollo-verde-pubblico/protocollo-tecnico-per-la-cura-sostenibile-del-verde-pubblico).

Invece per la disinfezione delle aree di sgambamento cani utilizza la propoli, mentre contro le zanzare prevede l'utilizzo di mezzi di lotta biologica.

Sostanze Pericolose

All'interno dei processi aziendali sono utilizzati oli, grassi, liquidi antigelo, liquidi lava vetri, disinfettanti, prodotti per la pulizia ...

Il personale addetto all'utilizzo dei presidi fitosanitari sia convenzionali che biologici è in possesso di specifica Abilitazione all'acquisto, utilizzo e trasporto (D.Lgs 150/12) rilasciata dalla Provincia di Piacenza, inoltre per i trattamenti fitosanitari Geocart si avvale di una motopompa dotata di lancia a mano UNIGREEN sottoposta ai regolari controlli di taratura a Giugno 2016 come disposto dal Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Per quanto riguarda la manutenzione del verde Geocart si avvale di tecniche alternative per il controllo delle malerbe quali pacciamatura, diserbo con acqua calda oppure diserbo a vapore, pirodiserbo... solo in caso di estrema necessità si avvale dell'utilizzo di fitosanitari/diserbanti consentiti dal PAN (consultazione pagina internet

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/avversita/protezione-del-verde/copy_of_protezione-del-verde/protocollo-verde-pubblico/protocollo-tecnico-per-la-cura-sostenibile-del-verde-pubblico). Invece per la disinfezione delle aree di sgambamento cani utilizza la propoli, mentre contro le zanzare prevede l'utilizzo di mezzi di lotta biologica.

Tutto il personale che utilizza sostanze pericolose è dotato di specifici dispositivi di protezione individuale e sono stati formati all'utilizzo.

Per ognuna delle sostanze/miscele/preparati sono conservate le relative schede di sicurezza ed è stata fatta una valutazione del rischio chimico nel Novembre 2015 la quale viene aggiornata ogni qualvolta venga introdotto o eliminato un prodotto chimico.

Oli

Presso il sito della cooperativa è presente un locale dedicato allo stoccaggio degli oli e allo stoccaggio di oli esausti. Gli oli esausti sono stoccati in contenitore idoneo avente una capacità di 1000 lt.

Amianto

Presso la sede di Geocart non sono presenti manufatti contenenti amianto.

PCB/PCT

Presso Geocart non sono presenti trasformatori o altri impianti con oli che contengano PCB o PCT.

Sostanze lesive dell'ozono (CFC/HCFC)

Presso la cooperativa sono presenti impianti contenenti 3 Kg o più di 3 Kg di gas fluorurati ad effetto serra quali:

- N. 1 pompa di calore contenente R – 410A (9,5 Kg);
- N. 1 pompa di calore contenente R – 410A (2,7 Kg);

Il secondo impianto necessita di specifico registro nonostante contenga < 3Kg di gas fluorurati, in quanto ha un contenuto di TCO2 EQ superiore a 5 (nuovo limite per la compilazione del registro) e quindi anch'esso sottoposto a verifica annuale.

L'R-410A è una miscela zeotropica (quasi azeotropica) composta da R32 (difluorometano, CH₂F₂) e R125 (pentafluoroetano, C₂H₅F₅), entrambi idrocarburi fluorurati. Trova largo impiego nei condizionatori d'aria, dove ha rimpiazzato i freon in seguito alla messa al bando totale nei paesi dell'Unione europea dal 2015 degli HCFC con l'applicazione del Regolamento europeo CE 2037/00, sensibilmente in anticipo rispetto al 2030 data fissata dal protocollo di Montreal (1987). Non

contenendo atomi di cloro questa miscela non danneggia lo strato di ozono. Ha un potenziale di riscaldamento globale di 2088 unità.

Sono presenti i controlli periodici (fughe gas) e le dichiarazioni annuali degli F-gas effettuate dalla ditta SD Impianti (fino al 2018_2017). Da settembre 2019 sia i controlli periodici che tutti gli interventi che verranno effettuati verranno registrati direttamente sul portale Fgas.

Prevenzione incendi

La Cooperativa è in possesso del Certificato di Prevenzione incendi (Art.5 del D.P.R. 01/08/2011 n.151) per le seguenti attività:

-Officina riparazione veicoli a motore di 390 mq (da 300 a 1000 mq);

-Deposito liquidi con punto infiammabilità > 65°C e capacità pari a 4 mc. Circa (> 1 e < 9 mc.);

Impianto produzione calore con combustibile solido (cippato) con potenzialità complessiva pari a 280 kW (> 116 e < 350 kW);

-Autorimesse e simili di superficie compresa fra 300 e 1000 mq

-Impianti produzione di calore con potenzialità > 350 kW < 700 kW

Presso la cooperativa è presente il registro antincendio in cui vengono registrati i controlli semestrali di estintori, manichette, porte di emergenza effettuati da una ditta esterna specializzata sia i controlli interni mensile effettuati da personale interno ricoprente l'incarico di addetto alle emergenze.

La cooperativa ha provveduto alla costituzione delle squadre addette alle emergenze i cui nominativi sono elencati sia sull'Organigramma sia sulle istruzioni di gestione emergenze PG08.04; la formazione delle squadre (formazione base ed aggiornamento) viene inoltre registrata in SW Gestione Personale.

Campi elettromagnetici

In data 16.12.2021 sono stati eseguiti da Teco S.r.l. dei rilievi finalizzati alla valutazione dell'esposizione professionale a campi elettromagnetici (rif. commessa Teco S.r.l. 02/214523). Tutte le misurazioni di campo d'induzione magnetica sono state effettuate facendo riferimento alla Guida CEI 211/6 2001-01 misurando il campo d'induzione magnetica ad altezze dal pavimento comprese tra 0 cm e 180 cm e ad una distanza inferiore a 10 cm dalla sorgente di emissione, in posizioni che potrebbero essere occupate dai lavoratori, e nelle immediate vicinanze di sorgenti emmissive ritenute significative.

Sono stati utilizzati tempi di misura compresi tra 1.5 e 10 secondi e si è riportato il valore massimo riscontrato; in tutte le postazioni le misure sono state effettuate con macchinario acceso e funzionante in modo da avere la condizione emissiva peggiore.

Le rilevazioni effettuate hanno mostrato il rispetto dei valori di riferimento. In merito all'aspetto campi elettromagnetici, si ritiene pertanto trascurabile il contributo di Geocart nei confronti dell'ambiente esterno.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Lo scopo delle cooperative sociali, ai sensi della legge 381/91, è " di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate". Crediamo che ciò può avvenire solo con idee imprenditoriali valide ed innovative in grado di favorire una crescita ecologica, sociale ed educativa della comunità.

Fare un buon lavoro per noi significa gestire le risorse a disposizione per il benessere collettivo anche se non sempre i risultati economici sono positivi nell'immediato...

Quindi l'idea di fondo che accompagna ogni nostra attività è che ciò che abbiamo a disposizione va preservato, tutelato, gestito con oculatezza e con lo sguardo proteso al futuro.

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
La conoscenza della norma ISO 14001:2015	28	28	Personale
Formazione gestione rifiuti in deposito temporaneo	1	1	Personale

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	118.680	Kw
Gas/metano/carburante: emissione CO2 annua	951	ton
Carburante	371.807	Kg
Acqua: consumo d'acqua annuo	2.981	mc
Rifiuti speciali prodotti:		
-Contenitori contaminati da sostanze pericolose	708	Kg
-Assorbenti, materiali filtranti, stracci.....	208	
-Filtri olio	211	
-Batterie al piombo	201	
-metalli ferrosi	708	
-soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001	99320	
-contenitori di plastica (cont. Fitos. Bonificati)		
-oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	1440	
-liquido antigelo	61	
-imballaggi metallici contenenti matrici solide pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti	16	
-componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14Tubi oleodinamici	71	
-plastica	142	
-pastiglie dei freni	203	
-metallo	1100	
-materiale abrasivo di scarto	2	
-emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	10	
Carta	446	Kg
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non si segnalano contenziosi/controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Politica del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente ed Etica. – Per conseguire lo scopo statutario, “perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività produttive diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate con particolare attenzione a persone portatrici di handicap psichici e/o fisici”, ha assunto l'impegno a:

- a) sviluppare, mantenere e migliorare nel tempo un sistema di gestione integrato coerente ai requisiti delle norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, SA 8000;
- b) garantire il costante rispetto delle normative, leggi applicabili e accordi stabiliti;
- c) stabilire e mantenere un rapporto di collaborazione con i propri stakeholder anche mediante la redazione e pubblicazione del bilancio sociale;
- d) assicurare la qualità dei servizi offerti, attraverso la comprensione e la soddisfazione delle esigenze del cliente, sia esterno che interno, migliorando continuamente l'efficacia e l'efficienza dei processi;
- e) favorire un rapporto rispettoso delle esigenze derivanti dalle particolari situazioni in cui si trova il collaboratore;
- f) rivolgere un'attenzione particolare ai rapporti con partner e fornitori sensibilizzandoli sugli aspetti relativi alla sicurezza, all'ambiente e alla responsabilità sociale d'impresa;
- g) assicurare l'individuazione, la valutazione ed il contenimento dei rischi e degli impatti ambientali della propria attività in condizioni normali, anomale e di emergenza in modo tale da prevenire incidenti;
- h) adottare tutte le misure per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e per eliminare i pericoli e ridurre i rischi;
- i) promuovere il miglioramento continuo delle politiche, dei programmi e delle prestazioni relative alla qualità, all'ambiente ed alla sicurezza dei lavoratori, tenendo conto del progresso tecnico e delle esigenze della collettività, rispettando gli adempimenti cogenti delle norme e le leggi applicabili nonché gli obblighi di conformità;
- l) rendere disponibili le risorse strumentali ed umane per gestire in modo controllato tutti i processi aziendali;
- m) promuovere la diffusione della cultura della qualità, della sicurezza dell'ambiente e della responsabilità sociale all'interno e all'esterno dell'azienda;
- m) promuovere la diffusione della cultura della qualità, della sicurezza dell'ambiente e della responsabilità sociale all'interno e all'esterno dell'azienda;

n) favorire la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti, nella consapevolezza che, per il raggiungimento degli obiettivi legati alla sicurezza, sia determinante il loro contributo attivo;

o) garantire la tutela dei diritti, la salute e sicurezza dei lavoratori, impegnandosi a non utilizzare lavoro infantile; promuovere il lavoro volontario non obbligato; rispettare la libertà di associazione ed il diritto alla contrattazione collettiva; assicurare condizioni di lavoro che non possano in alcun modo nuocere alla salute e sicurezza dei lavoratori; contrastare ogni forma di discriminazione; condannare tutte le condotte illegali, suscettibili di entrare in contrasto con la dignità o l'integrità fisica e/o morale; applicare in modo completo ed imparziale il contratto collettivo nazionale di lavoro a tutti i dipendenti, corrispondendo puntualmente la retribuzione stabilita e versando tutti i relativi contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi; concorrere alla crescita delle persone e garantire un'occupazione stabile;

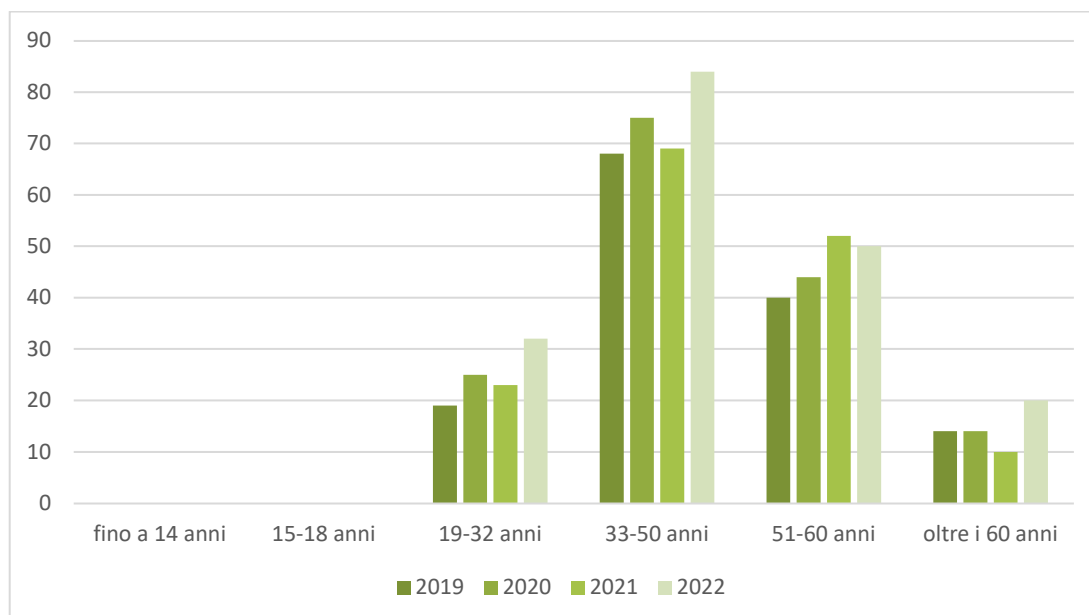
p) comunicare la propria politica a tutte le persone che lavorano per l'organizzazione o per conto di essa e renderla disponibile al pubblico e a tutti coloro che ne presentino richiesta;

q) assicurare la comunicazione e la comprensione degli obiettivi all'interno della cooperativa;

r) riesaminare annualmente la presente Politica ed i relativi obiettivi.

In particolare, per quanto riguarda i requisiti della norma SA8000, Geocart si è impegnata a:

1 - non utilizzare né dare sostegno all'utilizzo del lavoro infantile, cioè qualsiasi lavoro effettuato da un bambino di età inferiore a quella prevista per la frequenza dell'obbligo scolastico (attualmente 15 anni) infatti non ha mai assunto bambini da quando si è costituita né ne assume ora come si può dedurre dalla distribuzione per età del personale in forza dall'anno 2019 all'anno 2022



Composizione organico per fasce d'età

Non si registrano nell'organico in forza al 31/12/2022 né nella sua storia pregressa casi di lavoro infantile. L'età media dei lavoratori è 46 anni. Il dipendente più giovane ha 20 anni, quello più anziano 72. Come si può notare dalla distribuzione grafica sono aumentati i lavoratori della fascia oltre i 60 anni.

Geocart invece è disponibile all'assunzione di giovani lavoratori sia tramite contratti di apprendistato che per periodi brevi durante il periodo estivo e ad accogliere giovani tirocinanti per progetti formativi e di orientamento al lavoro, dando la precedenza a coloro che si trovano più in difficoltà e segnalati dai Servizi territoriali. (es. Comune di Piacenza, Az. USL, Servizio Sociale Minorenni del Ministero della Giustizia, Dipartimento della Giustizia Minorile...).

L'obiettivo per il 2023: continuare a garantire accoglienza tutelante a scopo educativo a giovani che volessero svolgere attività di volontariato monitorata e responsabilizzante e a giovani frequentanti corsi di formazione rivolti alle cosiddette "fasce deboli" tramite stage e/o tirocini.

2 - promuovere il lavoro volontario non obbligato, che significa il lavoro che le persone si offrono di compiere volontariamente e che non è prestato sotto la minaccia di una punizione o ritorsione o che è richiesto come forma di pagamento di un debito infatti tutte le persone assunte hanno inoltrato domanda per essere assunti.

Sono stati utilizzati alcuni indicatori che confermano i buoni risultati, ed in particolare:

- Non vengono mai richieste ai lavoratori al momento dell'assunzione gli originali dei documenti di identità, ma sono state trattenute le copie fotostatiche.
- Al momento dell'assunzione il personale è stato informato in merito alle caratteristiche del contratto ed è stata effettuata la formazione all'atto dell'assunzione, per i neo assunti, anche per i contenuti della norma SA 8000 e viene consegnato il vademecum del dipendente utile a conoscere i diritti e i doveri (percorso del neoassunto, assenze, ferie, malattia, infortunio, aspettativa, maternità, busta paga, sindacato, formazione e aggiornamento, diritto allo studio, Salute e Sicurezza, regole e comportamenti, modalità di recesso dal contratto, buone abitudini, modulistica, recapiti utili, ...).
- Il servizio di Segreteria è sempre a disposizione.
- Al fine di approfondire la conoscenza della percezione dei lavoratori in relazione al clima aziendale e ai rapporti interpersonali all'interno dell'organizzazione, tutti i lavoratori possono presentare osservazioni, reclami al RL SA 8000 imbucandole direttamente nella cassetta postale.

Si riporta tabella indicante il numero giorni per i seguenti permessi:

Anno	Aspettativa	Maternità/Paternità	Congedo matrimoniale	L. 104	Permessi (*)
2018	0	326	15	48	123,5
2019	104	680	45	126	70
2020	0	793	15	201	49
2021	30	782	30	232	33
2022	0	346	23	300	67

(*)= sindacali, lutto, AVIS, diritto allo studio, elettorali, Protezione Civile, allattamento ...

Nel corso del 2022 si sono registrati n. 2 lavoratrici in maternità (una in maternità obbligatoria e un'altra in maternità/facoltativa).

Lo stato d'emergenza covid 19 è stato prorogato fino al 31/03/2022 pertanto Geocart ha usufruito di alcune misure di sostegno nel corso del 2021: n. 5 lavoratori in congedo genitoriale Covid 19.

Anno	Permessi L.104 aggiuntivi	Cassa integrazione (agricoltura)	Congedo genitoriale	Anticipo CIG INPS	Fondo Integrazione Salariale	Zona Rossa
2020	112	92	60	224	574	8
2021	//	//	34	//	//	//
2022	//	//	5	//	//	//

Il turnover presso la Cooperativa è riassunto nella tabella sottostante:

Anno	Assunzioni	Cessazione per pensionamento	Cessazione per licenziamento giusta causa *	Cessazione per scadenza del contratto	Cessazione volontaria	Risoluzione consensuale	Decesso
2018	35	1	7	16	5	0	0
2019	24	2	8	5	5	0	0
2020	35	0	3	14**	2	0	2
2021	30	3	4	14	9	2	0
2022	41	3	12	10	6	0	1

**Per giusta causa si intende: mancato superamento periodo prova, superamento 365 gg di malattia nel triennio,*

***Tra queste cessazioni, 10 riguardano persone cessate e immediatamente riassunte per poter inviare per loro pratica relativa al loro permesso di soggiorno.*

Il grado di fidelizzazione inteso come numero di anni di lavoro per ogni operatore presso Geocart risulta essere così distribuito al 31/12/2022:

ANZIANITÀ LAVORATIVA

Anno	< 1 anno	Da 1 – 5 anni	Da 6 – 10 anni	Da 11 – 15 anni	Da 16 – 20 anni	> 21 anni
2018	20	40	49	24	8	3
2019	16	45	33	34	10	4
2020	30	39	34	35	11	7
2021	19	50	32	33	13	8
2022	26	54	31	31	15	9

OBIETTIVO 2022:

Obiettivo	Indicatore	Azioni previste	Resp.	Tempi	31/12/22
Prevenzione lavoro obbligato	N.° reclami non gestiti= 0	Verifica che il numero di reclami non gestiti sia uguale a zero	PER RL SA8000 SPT	Continuo	OBIETTIVO RAGGIUNTO

OBIETTIVO 2023 :

Obiettivo	Indicatore	Azioni previste	Resp.	Tempi	31/12/23
Prevenzione lavoro obbligato	N.° reclami non gestiti= 0	Verifica che il numero di reclami non gestiti sia uguale a zero	PER RL SA8000 SPT	Continuo	

3 - garantire la tutela dei diritti, la salute e sicurezza dei lavoratori provvedendo agli adempimenti in materia tramite proprio personale e tramite il Medico Competente.

Geocart mantiene vivo mantiene attivo ed efficace il sistema di gestione della sicurezza implementato e certificato. È stato costituito un Comitato per la Salute e Sicurezza composto da vice presidente, RSPP, ASPP e Rappresentate dei lavoratori per la Sicurezza.

Il Documento di valutazione dei rischi è stato revisionato a Luglio 2022 a seguito dell'introduzione della nuova attività di lavaggio bidoni stradali attraverso l'utilizzo di un mezzo dotato di una lavacassonetti. Inoltre sono stati aggiornati:

- Documento di valutazione esposizione agenti chimici: revisione delle schede di valutazione degli agenti chimici suddivise per settore a seguito dell'introduzione ed eliminazione dei prodotti chimici dovuta alla continua ricerca di mercato;
- Aggiornamento Piano di emergenza interno coordinato del 17/08/2022 al fine di adeguarlo alle linee guida presenti nel DM 3 settembre 2021
- Analisi movimentazione dei pazienti (MAPO) del 24/11/2022
- Documento di valutazione esposizione campi elettromagnetici (CEM) del 18/01/2022;
- Documento di valutazione rischio biologico del 03/01/2022;
- Documento di valutazione esposizione legionella del 08/11/2022;
- Protocollo aziendale contenente le misure di contenimento COVID 19;
- Sono stati elaborati i seguenti documenti:
- Documento di valutazione esposizione rischio rumore di Ottobre 2022 (ricevuto dopo varie correzioni a gennaio 2023 e sottoscritto il 13/01/2023)
- Documento di valutazione rischio vibrazioni di Ottobre 2022 (ricevuto dopo varie correzioni a gennaio 2023 e sottoscritto il 26/01/2023)
- Analisi Movimentazione manuale dei carichi dei carichi del 20/08/2022;
- Analisi dei movimenti ripetitivi (OCRA) del 16/12/2022

L'organigramma è stato aggiornato al 30/01/2023 togliendo gli addetti dimessi e aggiungendo nuovi addetti alle emergenze, nuovi preposti e il nuovo RL SA8000.

Il piano formativo previsto ad inizio 2022 è stato in gran parte erogato, alcuni corsi di aggiornamento formazione sicurezza sono stati prorogati al 2023 in quanto i DVR aggiornati (rumore, vibrazioni, ocra...) sono stati conclusi in ritardo dalla ditta esterna. Visto che nel settore verde vi sono state alcune dimissioni con la direzione sono in corso le valutazioni delle necessità formative riguardanti le abilitazioni all'utilizzo di "macchine speciali", gli incarichi di preposti addetti alla segnaletica stradale e successiva formazione, nuovi addetti antincendio e primo soccorso...

Il piano formativo previsto ad inizio 2022 è stato in gran parte erogato, alcuni corsi di aggiornamento formazione sicurezza sono stati prorogati al 2023 in quanto i DVR aggiornati (rumore, vibrazioni, ocra...) sono stati conclusi in ritardo dalla ditta esterna. Visto che nel settore verde vi sono state alcune dimissioni con la direzione sono in corso le valutazioni delle necessità formative riguardanti le abilitazioni all'utilizzo di "macchine speciali", gli incarichi di preposti addetti alla segnaletica stradale e successiva formazione, nuovi addetti antincendio e primo soccorso...

I corsi di aggiornamento antincendio e gli aggiornamento corso preposti avendo recepito il DM 2/09/2021 e la Legge 146 del 21/10/2021 sono stati riscadenzati in SW Gestione personale, si rimane ancora in attesa della pubblicazione del nuovo accordo sulla formazione (che sarebbe dovuto uscire a giugno 2022) soprattutto per quanto riguarda la formazione del datore di lavoro.

Per tutti i corsi pianificati ed erogati è stata valutata l'efficacia attraverso la somministrazione di questionari per l'apprendimento a fine corso e attraverso domande a spot durante i controlli periodici effettuati dall'RSPP/ASPP.

Durante la formazione neo assunti sono state illustrate le procedure, istruzioni di lavoro, la modulistica SGI.

Tutti i lavoratori in forza sono stati visitati dal Medico Competente secondo quanto previsto dal protocollo sanitario in vigore e quindi sono tutti in possesso di giudizio di idoneità alla mansione.. La riunione periodica è stata programmata per il 16/03/2023.

L'esame della statistica infortuni evidenzia la presenza di 9 infortuni. Tutti gli infortuni occorsi sono stati analizzati come previsto da procedura specifica.

Il numero di lavoratori impiegati nel 2022 è stato di 192 persone; il numero di giorni di inabilità per gli infortuni occorsi nell'anno 2022 è di 245 gg.

Gli infortuni registrati nel 2022 sono 9 infortuni e possono essere così suddivisi:

- 7 infortuni occorsi durante il servizio della raccolta differenziata
- 1 infortunio occorso durante il servizio di manutenzione del verde
- 1 infortunio occorso durante il servizio di spazzamento

Tutti i presidi e le attrezzature antincendio sono state controllate con cadenza semestrale da ditta esterna e con cadenza mensile dall'ASPP.

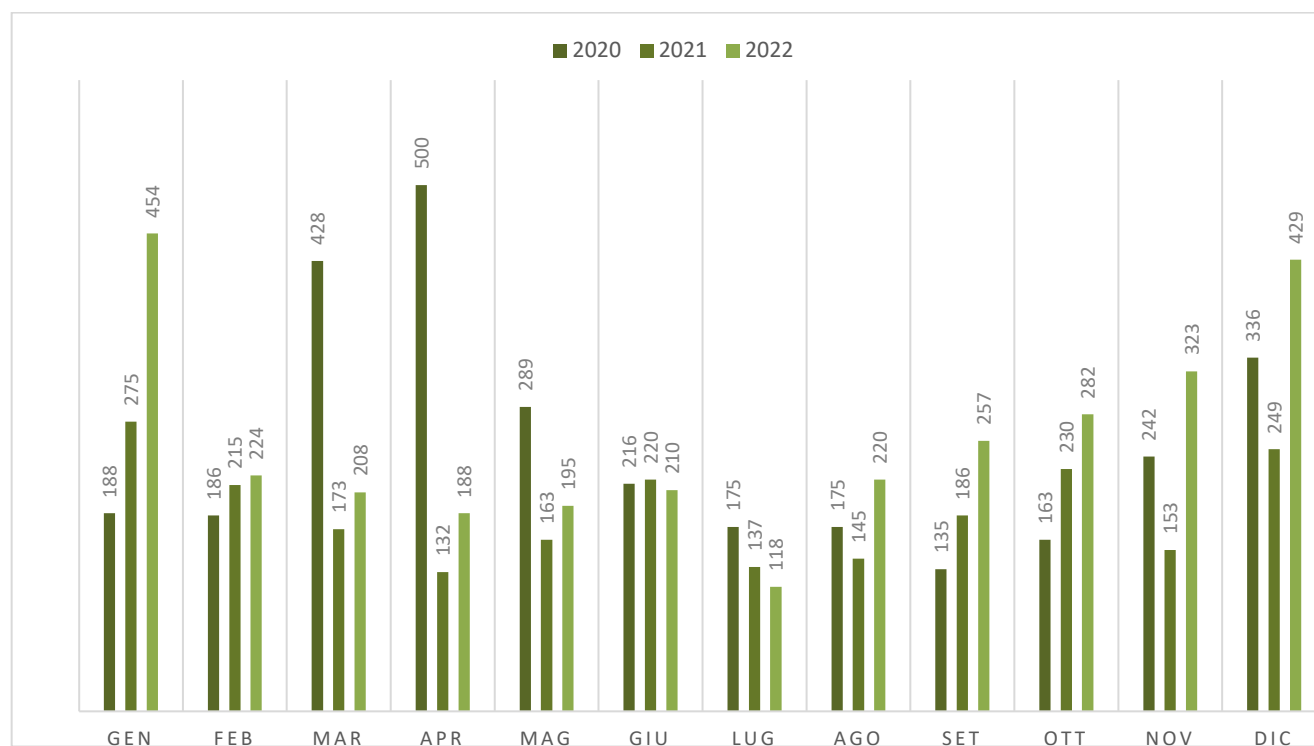
I pacchetti di medicazione risultano essere tutti verificati e l'applicazione della procedura è efficace.

Durante il periodo considerato è stata pianificata ed effettuata una prova d'emergenza incendio (30/06/2022 e 12/12/2022) la quale ha avuto esito positivo; inoltre è in programma una prova di emergenza ambientale ossia verrà simulato una dispersione di olio.

Di seguito viene riportato l'andamento delle malattie relativo agli anni 2020 – 2022

TREND ASSENZA PER MALATTIA

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOT
2020	188	186	428	500	289	216	175	175	135	163	242	336	3033
2021	275	215	173	132	163	220	137	145	186	230	153	249	2278
2022	454	224	208	188	195	210	118	220	257	282	323	429	3108



L'andamento delle malattie nel periodo considerato (01/01 – 31/12/22) come evidenziato nel grafico, ha avuto un aumento delle malattie superando il numero di giorni di malattia registrato durante il primo anno di Covid 19 ossia il 2020. I giorni di malattia riconducibili a quarantena/sorveglianza attiva Covid 19 nel 2022 sono 364 gg, in cui è evidente un picco dei contagi nel mese di gennaio dovuto al diffondersi della variante Omicron (rif. Tabella sottostante) in linea con l'andamento nazionale.

L'altro obiettivo per il 2022 è la diminuzione degli incidenti stradali/sinistri: volendo effettuare un'analisi del periodo 2019 - 2022 possiamo scrivere che nel 2019 si sono registrati parecchi incidenti stradali; il 2020 è stato l'anno del covid 19 e del lockdown (da febbraio ai primi giorni di maggio) in cui il traffico stradale era quasi nullo, ma che dopo il lockdown è aumentato parecchio tanto da concentrare la maggior parte di sinistri/incidenti nella seconda metà dell'anno quindi in sei mesi circa. Il 2021 paragonandolo agli anni precedenti possiamo scrivere essere il migliore in quanto il traffico stradali è sempre stato costante e forse anche un po' aumentato in quanto aumentata la paura di contrarre in covid 19 durante gli spostamenti con mezzi pubblici. Il 2022 ha avuto un aumento degli incidenti stradali dovuti in gran parte ad urti di auto parcheggiate spesso in divieto di sosta oppure parcheggiate in malo modo; occorre sottolineare come negli ultimi anni si ha avuto un aumento esponenziale del traffico stradale dovuto forse sia come si sottolinea nei periodi precedenti alla paura dei contagi sia per la presenza di un servizio pubblico di trasporto carente (come numeri di corse, orari di transito, copertura del territorio.....).

Più precisamente si sono registrati n. 31 incidenti stradali di cui:

- n. 28 con torto
- n. 3 con ragione

inoltre si sono registrate n. 13 comunicazioni di sinistro all'assicurazione (es. comunicazione danno a palazzi, urti cancelli, pali della luce) di cui:

- n. 12 con torto
- n. 1 denuncia di sinistro da parte di Geocart dovuto al furto dei catalizzatori nell'area di parcheggio interna

Anno	Incidenti stradali	Comunicazioni sinistri *
2018	20	15
2019	27	11
2020	19	24
2021	23	19
2022	31	13

Geocart nel corso del 2022 ha pianificato ed erogato corsi di aggiornamento sicurezza specifica comprensivi di guida sicura teorica/pratica a n. 22 lavoratori. Attualmente sono ancora in corso gli aggiornamenti di formazione specifica comprensivi di guida sicura teorica; in totale sull'argomento risultano formati circa 90 lavoratori. Se consideriamo il numero di mezzi in uscita tutti i giorni, il numero dei servizi, gli orari in cui avviene la raccolta differenziata/spazzamento/manutenzione del verde... possiamo scrivere che il dato non è così negativo; Analizzando inoltre le cause degli incidenti stradali sono quasi tutti riconducibili ad urti di macchine parcheggiate (magari su incroci in divieto di sosta..) di cui è stata effettuata la compilazione della constatazione amichevole senza mai avere l'intervento di polizia, carabinieri....

Per l'anno 2023 verranno nuovamente richiesti corsi di guida sicura al fine di formare tutti i lavoratori che utilizzano mezzi aziendali.

OBIETTIVO 2022:

SALUTE E SICUREZZA					
Obiettivo	Indicatore	Azioni previste	Resp	tempi	31/12/22
Riduzione degli infortuni e degli indici di frequenza	N° infortuni <= 10	Azioni di sensibilizzazione	RSPP RL SA8000	31/12/22	OBIETTIVO RAGGIUNTO N. 9 INFORTUNI
Ridurre gli incidenti stradali	N. incidenti stradali <30	Corso guida sicura	RSPP	31/12/22	OBIETTIVO RAGGIUNTO
Ridurre i sinistri	N. sinistri <15	Azioni di sensibilizzazione	RSPP PRE	31/12/22	OBIETTIVO RAGGIUNTO

OBIETTIVO 2023:

SALUTE E SICUREZZA					
Obiettivo	Indicatore	Azioni previste	Resp	tempi	31/12/23
Riduzione degli infortuni e degli indici di frequenza	N° infortuni <= 10	Azioni di sensibilizzazione	RSPP RL SA8000	31/12/23	
Ridurre gli incidenti stradali	N. incidenti stradali <30	Corso guida sicura	RSPP	31/12/23	
Ridurre i sinistri	N. sinistri <15	Azioni di sensibilizzazione	RSPP PRE	31/12/23	

4 - rispettare la libertà di associazione ed il diritto alla contrattazione collettiva promuovendo la collaborazione con le Organizzazioni Sindacali sin dall'applicazione del CCNL di settore sottoscritto da ogni rappresentante e rispettando il diritto di aderire a qualsiasi organizzazione di propria scelta.

Tutti gli altri lavoratori sono liberi di essere contattati da Sindacati anche all'interno dell'azienda e nell'orario di lavoro, come previsto dal CCNL, e di aderire a tali associazioni. Si garantisce che, anche in caso di eventuali adesioni, queste non saranno motivo di alcun tipo di discriminazione e che i lavoratori potranno, se vogliono, comunicare liberamente con i rappresentanti sindacali, nei luoghi di lavoro. Infatti Geocart ha messo a disposizione spazi appositi per lo svolgimento di due riunioni sindacali programmate; Nel corso del 2022 è stata effettuata n. 1 riunione sindacale indetta dalla CGIL (24/11/2022) della durata di 1,5 ore a cui hanno partecipato 6 lavoratori. Il 04/01/2022 è stato nominato il Lavoratore Matteo De Giorgi quale Rappresentante sindacale della CISL. E' presente anche un rappresentante CGIL (Davide Lucca) dal 11/10/2022. A testimonianza del clima di collaborazione costruttiva presente in cooperativa vi è la totale assenza di ore per sciopero, di contenziosi e vertenze.

In Geocart nel 2022 risultano essere iscritti ad associazioni sindacali n. 44 lavoratori pari al 26.5%

Anno	% lavoratori iscritti a sindacati
2018	24,32
2019	26,76
2020	28,93
2021	33,11
2022	26,5

OBIETTIVO 2022:

LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA					
Obiettivo	Indicatore	Azioni previste	Resp	tempi	31/12/22
costituzione di rappresentanti sindacali aziendali	Rappresentate = 1		DG RL SA8000	31/12/22	OBIETTIVO RAGGIUNTO

OBIETTIVO 2023:

LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA					
Obiettivo	Indicatore	Azioni previste	Resp	tempi	31/12/23
Assicurare la libertà di associazione al sindacato e di partecipazione alle riunioni	Denuncia/reclamo per violazione diritto di adesione = 0		DG RL SA8000	31/12/23	
	N°. ore di sciopero = 0		DG	31/12/23	
	N°. Vertenze sindacali = 0		RL SA8000	31/12/23	

5 -contrastare ogni forma di discriminazione in base a razza, origine nazionale, territoriale o sociale, casta, nascita, religione, disabilità, genere, orientamento sessuale, responsabilità familiari, stato civile, appartenenza sindacale, opinioni politiche, età o qualsiasi altra condizione.

Geocart garantisce pari opportunità a tutte le persone che vi lavorano e non ammette nessuna forma di discriminazione.

Per tutti i lavoratori, indipendentemente dalla mansione sono stati organizzati ed erogati corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e responsabilità sociale.

L'integrità dei lavoratori è salvaguardata e non sono ammessi comportamenti offensivi della loro sfera personale. Si garantisce, inoltre, la possibilità per tutti i lavoratori di esprimere eventuali fonti di disagio o problematiche legate all'ambiente lavorativo attraverso il modulo PG09.01 che può essere compilato anche in forma anonima.

Nell'anno 2022 non vi è stata nessuna segnalazione da parte dei lavoratori per discriminazione.

La forza lavoro di Geocart risulta essere così distribuita:

Anno	Donne	Uomini	% donne
2018	17	145	12
2019	17	125	12
2020	19	139	13.6
2021	20	134	13
2022 (al 31.12)	20	146	13.7






La percentuale di donne, è rimasta pressoché costante rispetto allo scorso anno. Il personale di sesso femminile occupa prevalentemente ruoli impiegatizi, educativi e pulizie

Anno	% lavoratori stranieri
2018	19
2019	16.2
2020	22.6
2021	24
2022 (al 31.12)	21.6


Come si può notare dai dati, all'interno della Cooperativa Sociale sono occupate diverse etnie segno che l'Organizzazione accoglie, in maniera indiscriminata, lavoratori provenienti da qualsiasi paese anche con religioni diverse. Il requisito fondamentale e su cui non sono ammesse deroghe è il possesso del permesso di soggiorno regolare.

Come si può notare la percentuale di lavoratori stranieri è aumentata rispetto gli ultimi anni ad oggi sono impiegati 45 lavoratori stranieri rispetto ai 37 del 2021. I lavoratori stranieri con cittadinanza extra UE sono 19.

Le nazionalità con il maggior numero di lavoratori sono rappresentate dalla Costa d'Avorio, da Marocco e dall'Albania (rif. Tabella sotto riportata).

PAESE	NUMERO DI LAVORATORI
<i>Albania</i> 	6
<i>Brasile</i> 	1
<i>Costa d'Avorio</i> 	8
<i>Ecuador</i> 	1
<i>Egitto</i> 	2

Romania		4
Italia		121
Mali		3
Marocco		7
Moldavia		2
Repubblica Centrafricana		1
Ucraina		2
Argentina		3
Macedonia		2
Burkina Faso		1
Ghana		1

<i>Nigeria</i>		1
----------------	---	----------

Anno	% lavoratori svantaggiati assoluta	% lavoratori svantaggiati secondo la L. 381/91	% lavoratori svantaggiati secondo la L. 68
2022	52,61%	34,38%	18,23%

Il numero dei lavoratori in forza al 31/12/2022 ai sensi della Legge 381/91 è 66 e 35 ai sensi della Legge 68/99.

OBIETTIVO 2022:

DISCRIMINAZIONE					
Obiettivo	Indicatore	Azioni previste	Resp.	Tempi	31/12/22
Mantenere pari a zero il n° reclami/ segnalazioni inerenti a discriminazioni	N.° reclami/ Segnalazioni inerenti a discriminazione non gestiti= 0	Verificare periodicamente che il numero di reclami non gestiti sia uguale a zero	RL SA8000 SPT	continuo	OBIETTIVO RAGGIUNTO
per le nuove assunzioni la percentuale di persone svantaggiate sia comunque al di sopra di quella prevista dalla Legge 381/91 e le persone con invalidità civile e/o del lavoro rappresentino almeno il 29 % di questi.	29%		PERS	continuo	OBIETTIVO RAGGIUNTO

OBIETTIVO 2023:

DISCRIMINAZIONE					
Obiettivo	Indicatore	Azioni previste	Resp.	Tempi	31/12/23
Mantenere pari a zero il n° reclami/segnalazioni inerenti a discriminazioni	N.° reclami/segnalazioni inerenti a discriminazione non gestiti= 0	Verificare periodicamente che il numero di reclami non gestiti sia uguale a zero	RL SA8000 SPT	continuo	
per le nuove assunzioni la percentuale di persone svantaggiate sia comunque al di sopra di quella prevista dalla Legge 381/91 e le persone con invalidità civile e/o del lavoro rappresentino almeno il 29 % di questi.	29%		PERS	continuo	

6 – rispettare ogni singola persona e a salvaguardarne l'integrità mentale, emotiva e fisica anche nell'applicazione dei provvedimenti disciplinari.

Geocart rispetta l'integrità mentale, emotiva e fisica dei propri lavoratori, pertanto rifiuta l'utilizzo di qualsiasi procedura disciplinare non ammessa dalla Legge e dal C.C.N.L e in particolare tutte quelle pratiche che possano ledere tale integrità.

Di seguito sono riportati i dati relativi alle contestazioni e ai provvedimenti impartiti ai lavoratori rapportati al quadriennio 2018 – 2022:

	2018	2019	2020	2021	2022
Rimproveri scritti o verbali	144	130	168	115	116
Risarcimento danni	49	20	10	2	26 (*)
Sospensioni	20	27	19 (*)	9	21 (**)
Licenziamento	2	2	0	0	0

(*) di cui due multe relative infrazioni del codice della strada, due "multe" intese come ore di lavoro trattenute dallo stipendio

(**) di cui 8 giorni attribuibili a due lavoratori di cui uno non più in forza al 31/12/22 per dimissioni volontarie.

Il numero di risarcimenti è notevolmente diminuito in quanto il primo danno di ciascun lavoratore viene "abbuonato".

Non si sono verificati reclami per abusi fisici, verbali o di carattere sessuale da coop.va a lavoratore o fra lavoratori.

OBIETTIVO 2022:

PROCEDURE DISCIPLINARI					
Obiettivo	Indicatore	Azioni previste	Resp.	Tempi	31/12/22
Ridurre il numero di sospensioni	N° di sospensioni inferiore a 25	Responsabilizzare il personale invitandolo a far rispettare le regole di uso comune	DG RL SA8000	31/12/22	OBIETTIVO RAGGIUNTO

OBIETTIVO 2023:

PROCEDURE DISCIPLINARI					
Obiettivo	Indicatore	Azioni previste	Resp.	Tempi	31/12/23
Ridurre il numero di sospensioni	N° di sospensioni inferiore a 25	Responsabilizzare il personale invitandolo a far rispettare le regole di uso comune	DG RL SA8000	31/12/23	

7/8 – rispettare il CCNL e l'accordo aziendale in relazione all'orario di lavoro e alla retribuzione.

L'orario di lavoro si articola su 38 ore settimanali. Lo straordinario ha carattere di eccezionalità, e viene remunerato in conformità alla legislazione vigente, al CCNL e agli accordi integrativi aziendali.

Si riporta di seguito la tabella indicante l'andamento delle ore lavorate nel quadriennio 2018 – 2022*.

Anno	N. ore lavorate	N. ore straordinarie
2018	218929	5286
2019	218174	6073
2020	229825	7704
2021	235416	9347
2022	248677	12690

Il numero di ore di straordinario e il numero di ore lavorate per l'anno 2022 risulta essere il più alto del triennio nonostante l'assunzione di 33 persone dall'inizio dell'anno. Tale dato è dovuto principalmente al numero di giorni di malattia elevato (2564 gg dato comprensivo anche dei giorni di malattia > 180 gg) e al numero di ore di assenze ingiustificate che, sebbene dimezzato rispetto al 2021, rimane comunque alto.

OBIETTIVO 2022:

ORARIO DI LAVORO					
Obiettivo	Indicatore	Azioni previste	Resp.	Tempi	31/12/22
Riduzione delle ore di straordinario	N.° ore di straordinario totali < 6000	Assunzione nuovo personale	DG - PER	31/12/22	NON RAGGIUNTO

OBIETTIVO 2023:

ORARIO DI LAVORO					
Obiettivo	Indicatore	Azioni previste	Resp.	Tempi	31/12/23
Riduzione delle ore di straordinario	N.° ore di straordinario totali < 6000	Assunzione nuovo personale	DG - PER	31/12/23	

OBIETTIVO 2022:

RETRIBUZIONE					
Obiettivo	Indicatore	Azioni previste	Resp.	Tempi	31/12/22
Confermare l'accordo sindacale anche per il 2022		Riunione	RL SA8000 DG	31/12/22	OBIETTIVO RAGGIUNTO

OBIETTIVO 2023:

RETRIBUZIONE					
Obiettivo	Indicatore	Azioni previste	Resp.	Tempi	31/12/23
Confermare l'accordo sindacale anche per il 2023		Riunione	RL SA8000 DG	31/12/23	

9. – comunicare la propria Politica a tutte le persone che lavorano in cooperativa e renderla disponibile al pubblico e a tutti coloro che ne fanno richiesta, anche assicurando la comunicazione e la comprensione degli obiettivi.

Con l'Audit di rinnovo certificazione di marzo 2021 (01-02/03/2021) si è concluso il secondo rinnovo triennale, mentre l'ultimo audit di sorveglianza effettuato dall'ente certificatore è stato svolto il 18/07/2022. L'organigramma è stato aggiornato il 22/03/2023. Le procedure SGI risultano essere conformi, aggiornate ed idonee rispetto alle specifiche della norma SA8000 e degli obiettivi aziendali in merito

La Politica SGI

La Politica SGI revisionata il 27/01/2021 a seguito del passaggio da BSOHSAS 18001:2007 a ISO 45001:2018 risulta essere conforme allo standard. La politica è stata resa visibile a tutto il personale della cooperativa attraverso la bacheca ed è resa nota a tutti i fornitori, clienti, interlocutori, quindi a tutti i nostri stakeholder, attraverso il sito internet ww.geocart.coop.it

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il Consiglio di Amministrazione si costituisce sempre regolarmente e predispone il bilancio d'esercizio corredato dalla Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione

L'Assemblea dei soci si riunisce per approvare il Bilancio d'esercizio corredato dalla Relazione sulla Gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e delibera in merito alla destinazione del risultato d'esercizio. La partecipazione dei soci alle assemblee ed alla vita sociale è mediamente alta.

Il Collegio Sindacale si riunisce trimestralmente e vigila sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, svolgendo anche il controllo contabile; partecipa alle adunanze del Consiglio di amministrazione, alle assemblee dei soci e presenta la propria relazione sul bilancio.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce per esaminare, programmare e coordinare l'attività sociale, delibera circa le ammissioni ed i recessi dei soci, convoca l'Assemblea dei soci.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Relazione organo di controllo

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società Geocart Società Cooperativa Sociale a r.l..

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c..

Ricordiamo che l'impostazione della presente Relazione e della nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge, dell'Organismo Italiano di Contabilità e alle "NORME DI COMPORTAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE - PRINCIPI DI COMPORTAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE DI SOCIETÀ NON QUOTATE", emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e vigenti dal 1° gennaio 2021.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Geocart Società Cooperativa Sociale a r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal

conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori di Geocart Società Cooperativa Sociale a r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Geocart Società Cooperativa Sociale a r.l. al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di

Geocart Società Cooperativa Sociale a r.l. al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Geocart Società Cooperativa Sociale a r.l. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Abbiamo preso atto:

- del contenuto della bozza di relazione della società di revisione indipendente emessa ai sensi dell'art. 15 della L. 59/1992, che attesta che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione;
- della redazione da parte degli amministratori del bilancio sociale, il cui contenuto soddisfa le richieste di legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Controlli in merito alla mutualità

La società, in quanto ha natura giuridica di cooperativa sociale ha di fatto osservato nell'esercizio le disposizioni di cui alla legge 381/1991, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto ai sensi art. 111-septies disposizioni att. Codice civile ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 del codice civile al n. A138185 Categoria Cooperative sociali.

La relazione attesta comunque che il costo del personale socio è pari al 72,26% del costo del personale complessivo, mentre con riferimento alle disposizioni dell'art. 2545 del Codice civile, confermiamo che gli amministratori hanno perseguito lo scopo mutualistico nella gestione sociale, seguendo i criteri indicati nella relazione sulla gestione.

Con riferimento alle disposizioni dell'art. 2545 del Codice civile, confermiamo che gli amministratori hanno perseguito lo scopo mutualistico nella gestione sociale, seguendo i criteri indicati nella relazione sulla gestione.

B3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il bilancio contiene le informazioni richieste dalla Legge 124/2017 art. 1 comma 125 circa le sovvenzioni ricevute dalla Pubblica Amministrazione.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di copertura della perdita d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Piacenza, 26 aprile 2023

Il collegio sindacale

Luigi Anceschi (Presidente)

Emanuela Bongiorno (Sindaco effettivo)

Annamaria Marengi (Sindaco effettivo)